



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"

Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"

Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393

e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriac@pec.fma-ipi.it

www.scuolangelocustode.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2025/2028



INDICE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. PREMESSA

- IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA
- ANALISI DEL CONTESTO E PRIORITA' STRATEGICHE
- PRIORITA' DESUNTE DAL RAV PER IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PTOF
- ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- PIANO DI MIGLIORAMENTO

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

3. IDENTITA' DELL'ISTITUTO

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 La Comunità Educante della Scuola
- 4.2 L'ambiente

5. IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

- 5.1 La Scuola dell'infanzia
- 5.2 La scuola del primo ciclo: obiettivi generali del processo formativo
- 5.3 La scuola del primo ciclo: competenze di base al termine del primo ciclo

6. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 6.1 Scuola dell'Infanzia Paritaria
- 6.2 Scuola Primaria Parificata Paritaria
- 6.3 Scuola Secondaria di I grado Paritaria

7. LE RISORSE

- 7.1 Il personale
- 7.2 Immobili, strutture, attrezzature
- 7.3 Le risorse finanziarie
- 7.4 La trasparenza amministrativa

8. IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

- 8.1 Scuola dell'Infanzia Paritaria
- 8.2 Scuola Primaria Parificata Paritaria
- 8.3 Scuola Secondaria di I grado Paritaria

9. IL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

- 9.1 Regolamento della Scuola dell'Infanzia Paritaria
- 9.2 Regolamento della Scuola Primaria Parificata Paritaria

- 9.3 Regolamento della Scuola Secondaria di I grado Paritaria
- 9.4. Regolamento alunni durante le uscite didattiche, i viaggi e le gite d'istruzione, i campi scuola e le vacanze studio all'estero
- 9.5 Indicazioni per alunni che praticano attività agonistiche
- 9.6 Regolamento dei Genitori

10. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Scuola dell'Infanzia Paritaria
- 10.2 Scuola Primaria Parificata Paritaria
- 10.3 Scuola Secondaria di I grado Paritaria

11 . ALLEGATI AL PTOF

- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE TRIENNALE
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- PIANO PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO
- PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE
- PROGETTO ORIENTAMENTO
- PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

12. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 11.1 Modalità e criteri

13. APPROVAZIONE DEL PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Prot. N. 348/25

Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo

prot. 347/25 deliberato nella seduta del 15/01/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2025

PREMESSA

Per PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la "Casa Angelo Custode" offre alla domanda educativa degli allievi e dei genitori, secondo il proprio progetto educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (art. 3) e della legge n. 62/2000 (articolo unico comma 4, lettera a).

Il testo che presentiamo risponde a specifiche scelte comandate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del Progetto Educativo e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli allievi nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (art. 21, legge n. 59/1997) e normativa di applicazione.

La progettazione dell'offerta della nostra comunità educativa è mediata da modelli educativi e didattici, che rispondono ad una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano della tradizione salesiana, la quale testimonia l'esercizio di una creatività e di una professionalità progettuale e organizzativa delle azioni didattiche ed educative, che è divenuta una ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa, in un contesto di pluralismo dei modelli scolastici e formativi.

Mediante l'incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale e professionale, in dialogo fecondo con la Rivelazione cristiana, la nostra Scuola diviene luogo di formazione integrale delle persone e di educazione alla fede per coloro che hanno fatto o intendono fare questa scelta.

Il presente P.T.O.F., condiviso dal corpo docente, costituisce un punto di riferimento e uno strumento di discernimento, di esercizio, di innovazione e risignificazione delle opere e delle attività della nostra Scuola.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione

curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano indica altresì il fabbisogno d'infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il PTOF rispetta i criteri di adeguatezza, coerenza, attendibilità, rilevanza, concretezza, fattibilità.

Il piano e' elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano e' approvato dal Consiglio della Scuola.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge al Piano triennale dell'offerta formativa (in primis mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico).

I. INDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

Le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), nella scuola italiana, educano secondo il progetto di Don Bosco, arricchitosi dell'esperienza maschile e femminile elaborata progressivamente a contatto con l'evoluzione socio-culturale. Il permanere dell'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni, attraverso le differenti politiche scolastiche del Paese, si esplicita nell'attuazione della proposta, in modo da conservare una sua specifica significatività in ordine all'umanizzazione della cultura, nel senso di una promozione piena della vita, a partire dai più svantaggiati.

In linea con la **mission salesiana** la scuola colloca al centro delle loro attenzioni i giovani con la loro domanda esplicita ed implicita ed operano finalizzando l'attività alla crescita globale dei giovani come persone

per formare onesti cittadini e buoni cristiani.

La comunità educativa propone ai destinatari un **cammino di educazione integrale** che:

parte dalle loro domande esplicite di cultura generale e punta alla qualità dell'offerta, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali e, soprattutto, europee;

sviluppa la dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per una maturazione integrale del giovane;

promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;

conduce i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede;

guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana e ad assumerlo con consapevolezza. Il giovane impara così ad esprimere un modo nuovo di essere credente nel mondo e ad organizzare la vita attorno ad alcune percezioni di fede, scelte di valori e atteggiamenti evangelici: vive una spiritualità generatrice di senso.

In tale contesto, per il miglioramento della qualità del servizio offerto, vengono definiti i seguenti

indirizzi prioritari:

perseguire la piena soddisfazione delle esigenze e dei requisiti posti dai differenti interpreti del "sistema domanda", senza rinunciare ad essere propositivi al suo interno, alla luce della visione antropologica che ispira la nostra offerta e l'arricchisce di significato;

promuovere la crescita della qualità delle azioni educative e didattiche impartite nella nostra scuola come risposta, ispirata all'umanesimo cristiano, alle domande di crescita personale, sociale e professionale e di richiesta di formazione da parte della società;

sviluppare la qualità della preparazione del personale direttivo e docente, attraverso la quale viene definita la nostra offerta educativa;

favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le persone della struttura anche al fine di ottenere un contributo per il miglioramento della qualità dell'offerta educativa e didattica;

coinvolgere i genitori nel processo educativo in una logica di convergenza fra la proposta educativa della scuola e della famiglia;

aprire la scuola a tutte le famiglie con particolare attenzione a chi è svantaggiato, sostenendolo nell'azione educativa;

perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute del personale docente e non docente e degli alunni, mettendo a disposizione adeguate risorse umane, strumentali ed economiche;

predisporre un sistema strutturato ed organico di prevenzione, di dissuasione e di controllo, finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati, mediante un'analisi volta all'individuazione delle attività sensibili e la loro conseguente proceduralizzazione. In linea con gli indirizzi esposti vengono periodicamente definiti, secondo una logica di miglioramento continuo, gli obiettivi e vengono pianificate attività e risorse necessarie per il loro raggiungimento.

II. ANALISI DEL CONTESTO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV PER IL 2025-28

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Valorizzazione e potenziamento di alcune competenze chiave europee:

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

Per far questo si prevede di potenziare maggiormente le competenze disciplinari relative alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e ai due percorsi curriculari della Scuola Secondaria di I° grado (internazionale, matematico-informatico) proposti dal nostro istituto.

Si prevede inoltre di potenziare maggiormente le discipline motorie e sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

III. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta disponibilità di risorse:

Infrastruttura/ attrezzatura	Fonti di finanziamento
LIM e PC	Sia private sia legate alla partecipazione a bandi di concorso
SW didattici	Sia private sia legate alla partecipazione a bandi di concorso
Arredi scolastici	Sia private sia legate alla partecipazione a bandi di concorso
Libri della biblioteca	Private
Strumentazione di carattere scientifico (microscopio, ecc.)	Private

IV. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PTOF

Il monitoraggio e la valutazione del Piano vengono effettuati in sede di verifica del Collegio Docenti Plenario e del Consiglio della Scuola. Annualmente vengono anche somministrati dei questionari di valutazione dell’attività scolastica ai genitori di alcune classi (5° Primaria, 1° e 3° Secondaria di 1° grado) ed agli alunni dell’ultimo anno della Secondaria di 1° grado.

Allegati:

- a) Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b) Piano di Miglioramento
- c) PSDN (Piano Scuola Digitale Nazionale)
- d) Piano di Formazione del Personale Docente
- e) Piano per l’Inclusione

Il PTOF 2025-28 verrà aggiornato annualmente con i Piani dell’offerta formativa delle singole annualità del triennio.



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

Prot. N. 347/25

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015) per il triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- **VISTO** il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n° 62;
- **VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;
- **VISTA** la L. n. 92/2019 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- **VISTE** le *"Linee Guida per l'orientamento"* delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022;
- **VISTI** il D.M. 183/2024 e le *Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024*;
- **VISTA** la Legge 150/2024 *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*;
- **PRESO ATTO** della Nota Ministeriale n. 39343 del 27 settembre 2024 *"Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche"*;

TENUTO CONTO

- del PTOF degli anni precedenti che rappresenta a norma del DPR 275/99 art. 3 'il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche';

- delle proposte emerse nei Collegi Docenti plenari e nei Collegi Docenti dei tre ordini di scuola, nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto;
- di quanto emerso dalle assemblee con i genitori e dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla Scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, e della Nota Ministeriale 39343 del 27/09/2024 il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. L'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla mission dell'Istituto e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola;
2. Le priorità, i traguardi, gli obiettivi individuati dal *Rapporto di autovalutazione* (RAV) e il conseguente *Piano di miglioramento* dovranno costituire parte integrante del Piano;
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
4. L'istituto intende garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali;
5. Il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione, di potenziamento dell'Offerta formativa, partendo dalle **azioni** indicate nel presente atto d'indirizzo, tenendo in forte considerazione le situazioni familiari degli allievi, il contesto socio culturale e la realtà territoriale che potranno essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Azione 1 – Esito degli studenti

- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, in modo particolare negli anni conclusivi: V primaria e III secondaria di I° grado;
- Incremento delle competenze delle lingue comunitarie e scientifiche;
- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività propedeutiche agli studi superiori per gli alunni della secondaria di I° grado.

Azione 2 – Gli ambienti di apprendimento

- Adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile con la possibilità di modificare i contenuti dell'attività educativa e didattica ossia i percorsi di insegnamento-apprendimento in funzione dei bisogni formativi dei singoli e dei gruppi;

- Utilizzo di un metodo cooperativo e di peer-education che includa gli alunni con BES superando la didattica fondata solo sulla lezione frontale in funzione di uno sviluppo delle competenze del saper fare;
- Partecipazione a progetti e bandi di concorso territoriali, nazionali, europei;
- Ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare con l'utilizzo di risorse interne ed esterne ed apertura al territorio.

Azione 3 – Continuità e orientamento

- Raccordo tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione condiviso;
- Promozione di progetti di accoglienza, continuità e orientamento fra i tre ordini di scuola con attenzione alle proposte del Territorio;
- Progettazione di attività didattiche svolte fra docenti e alunni di un ordine di scuola diverso.

Azione 4 – Inclusività

- Miglioramento della capacità di orientarsi in un contesto multiculturale;
- Costruzione di una scuola ispirata all'inclusione di ognuno e di tutti gli allievi mediante corsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- Potenziamento e sostegno di attività finalizzate all'integrazione degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali;
- Costruzione di piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati per alunni BES e per gli alunni diversamente abili;
- Attività di formazione per gli insegnanti di ogni ordine e grado relativamente alla didattica rivolta ad alunni in difficoltà o DSA.

Azione 5 – La scuola digitale

- Potenziamento nello sviluppo delle competenze digitali degli allievi;
- Incremento del numero degli alunni che ottengono il diploma EIPASS (Patente Europea);
- Potenziamento delle discipline STEM anche in orario extracurricolare;
- Formazione avanzata e sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, in dotazione alla scuola: sessioni formative per i docenti sull'utilizzo di LIM, Software didattici, materiale tecnologico;
- Formazione dei docenti riguardo al registro elettronico;
- Partecipazione a bandi e a progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche della scuola.

Azione 6 – Sicurezza, antibullismo e prevenzione

- Continua formazione del personale in materia di sicurezza;
- Collaborazione con le associazioni del territorio per lo sviluppo di un'educazione alla salute e alla sicurezza;
- Collaborazione con le associazioni del territorio per lo sviluppo di un'educazione contro il bullismo e il cyber bullismo.

Azione 7 – La formazione in servizio

- Attivazioni di percorsi di formazione per i docenti riguardanti l'orientamento salesiano della scuola;
- Incontri di Formazione con l'Organismo di vigilanza sulla prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo;
- Attivazione di percorsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche e ai temi emersi dal Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA
Prof. Aserio Manuela



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E' BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

CURRICOLO E PROGETTAZIONE

Obiettivo 1 Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

È previsto un potenziamento delle competenze nel campo dell'esperienza, in particolare:

- Controllo e canalizzazione dell'aggressività.
- Fiducia in sé stessi e negli altri.
- Disponibilità a collaborare e alla convivenza attiva.
- Rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria.
- Rispetto dei diritti altrui.
- Disponibilità a praticare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà.
- Potenziamento dell'Ed. Civica con approfondimenti sul tema delle buone maniere, ed. stradale e alimentare con interventi della Polizia Municipale e di un nutrizionista
- Laboratorio di madrelingua Inglese

SCUOLA PRIMARIA

È previsto un potenziamento per quanto riguarda l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio autonomo, attraverso:

- attenzione più personalizzata al doposcuola;
- attuazione di procedure guidate di studio o di svolgimento dei compiti in classe;
- esperienza di *cooperative learning*.

Inoltre è previsto un potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese), attraverso:

- l'incremento dei laboratori pomeridiani con Insegnante Madrelingua Inglese;
- apprendimento attraverso canzoni, cartoni animati, racconti in lingua.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si prevede di potenziare maggiormente le competenze disciplinari relative ai due percorsi curriculari proposti dal nostro istituto valorizzando:

1. Per il percorso internazionale le competenze linguistiche tramite:

- la compresenza in alcune ore di lingua di Insegnanti Madrelingua;
- l'utilizzo della Metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) per alcuni moduli disciplinari in lingua inglese nei tre anni di Scuola Secondaria di I°;
- l'aumento di alunni che sostengono gli esami di Certificazioni linguistiche (KET, DELE);
- la proposta di stage linguistici in Italia e all'estero.

2. Per il percorso matematico-informatico le competenze matematico-logiche, informatiche e scientifiche tramite:

- le ore di informatica e matematica multimediale;
- attività scientifiche laboratoriali;
- il corso EIPASS (Patentino informatico);
- potenziamento delle discipline STEM anche in orario extracurricolare;
- percorsi mirati a combattere il cyber bullismo.

Si prevede inoltre di potenziare maggiormente la “competenza multilinguistica” tramite un corso di comprensione del testo e di potenziare la “competenza di imparare ad imparare” tramite un corso di metodo di studio all’inizio del primo anno.

Obiettivo 2 **Potenziamento delle discipline motorie e sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.**

SCUOLA DELL’INFANZIA

Si prevede di potenziare maggiormente le discipline motorie e sportive e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, tramite:

- una giornata sportiva dove vengano presentate diverse discipline adatte ai bambini dai 3 ai 5 anni;
- proposta di un laboratorio di ed. alimentare e ambientale
- proposta di un laboratorio opzionale di psicomotricità

SCUOLA PRIMARIA

Si prevede di potenziare maggiormente le discipline motorie e sportive e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, tramite:

- giornate sportive dove vengano presentate diverse discipline;
- incontri con specialisti riguardo ai temi dell’educazione alimentare;
- giornate a tema sulla sensibilizzazione ecologica e ambientale;

Promozione di:

- incontri con specialisti riguardo ai temi dell’educazione affettiva;
- incontri con specialisti mirati a prevenire il bullismo
- incontri con specialisti mirati ad un uso responsabile dei social network e alla prevenzione del cyber bullismo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si prevede di potenziare maggiormente le discipline motorie e sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione tramite:

- incontri con specialisti riguardo ai temi di una sana alimentazione e alle malattie alimentari (anoressia, bulimia..);
- una giornata sportiva dove vengano presentate diverse discipline;
- l’incremento del laboratorio opzionale di cucina;
- giornate a tema ecologico/ambientale
- corso di Primo Soccorso per gli alunni

2- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Alessandria è il terzo comune della Regione Piemonte per popolazione (dopo Torino e Novara) ed è il primo per superficie. Il territorio del Comune si estende, infatti, per circa 204 Km² di superficie, suddivisa in cinque circoscrizioni territoriali:

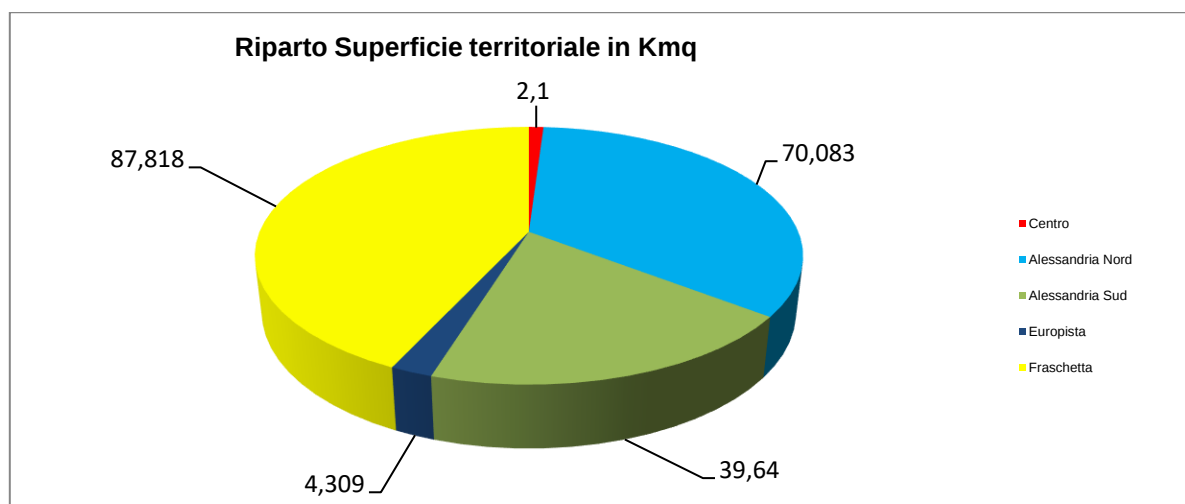
Centro (zona Centro - superficie in Km² 2,100)

Alessandria Nord (zona Orti, Galimberti, Valmadonna, Borgo Cittadella, San Michele, Valle San Bartolomeo – superficie in Km² 70,083)

Alessandria Sud (zona Cristo, Norberto Rosa, noto anche come Casermette, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano e Villa del Foro – superficie in Km² 39,640)

Europista (zona Europa e Pista- superficie in km² 4,309)

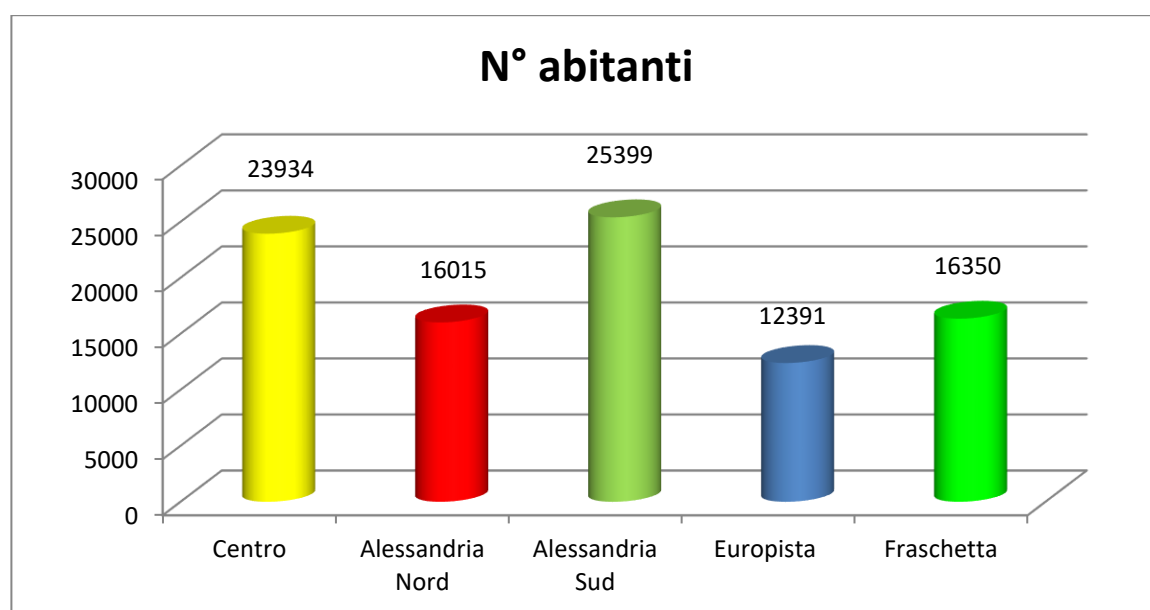
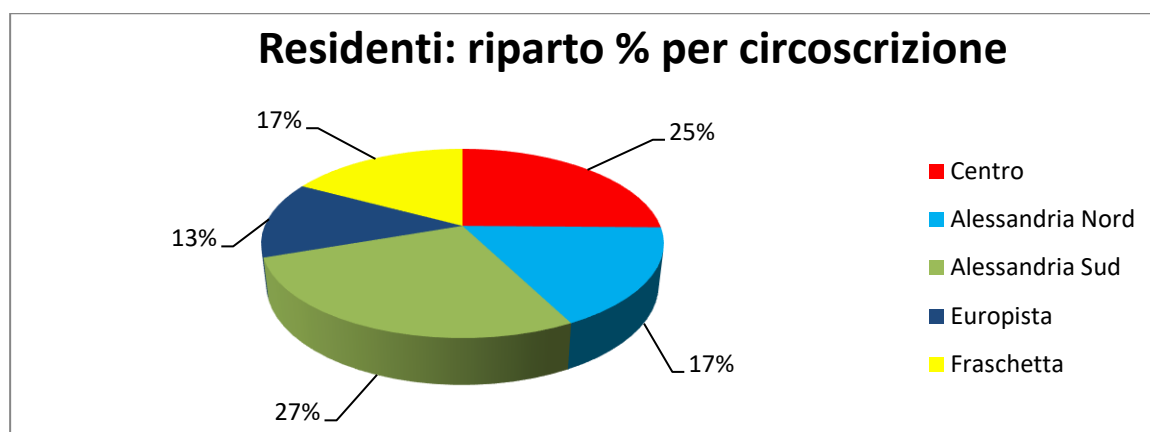
Fraschetta (Spinetta M.go, Cascinagrossa, Castelceriolo, Litta Parodi, Lobbi, Mandrogne, S. Giuliano Nuovo, S. Giuliano Vecchio – superficie in Km² 87,818)



Nel 2017 la popolazione residente ammonta complessivamente a 94.027 unità, con una densità media di 461,89 abitanti per Km².

La popolazione residente si concentra nelle circoscrizioni di Alessandria Sud e del Centro, che da sole superano il 50% dei residenti. La Frascetta, invece, considerata la sua estensione territoriale (che rappresenta oltre il 43% dell'intera superficie del Comune di Alessandria) è la circoscrizione con la più bassa densità di abitanti/km² (186).

Nella tabella allegata la ripartizione della popolazione residente per circoscrizione territoriale:



Approfondendo l'analisi attinente alla demografia ed osservando la ripartizione per fasce d'età, si evidenzia quanto segue:

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE D'ETA' (in valori assoluti)				
CIRCOSCRIZIONE	0=19	20=65	66 e oltre	TOTALE M+F
1 - CENTRO	3.658	14.652	5.624	23.934
2 - ALESSANDRIA NORD	2.534	9.270	4.211	16.015
3 - ALESSANDRIA SUD	4.460	15.601	5.338	25.399
4 - EUROPISTA	1.903	7.003	3.485	12.391
5 - FRASCHETTA	2.722	9.909	3.719	16.350
TOTALE M+F	15.277	56.435	22.377	94.089

Se ne deduce che la popolazione anziana (over 65 anni) residente si attesta in percentuale intorno al 23,8%, superando quella della media nazionale pari al 21,4% al 31.12.2014 e superando, inoltre, di gran lunga quella dei giovani al di sotto dei vent'anni, che si ferma al 16,2%.

Il maggior numero di anziani, in termini percentuali, risiede nella circoscrizione Europista (28,1% sul totale della popolazione residente in Circoscrizione) per contro, il maggior numero

di giovani, in termini percentuali, risiede nella circoscrizione Alessandria Sud (17,6% sul totale della popolazione residente in Circoscrizione). In sintesi, ogni 100 giovani (< 20 anni) residenti nel comune ci sono 146 persone anziane (> 65 anni).

Negli ultimi anni si è accentuato il flusso migratorio: nel giro di un decennio la percentuale di popolazione straniera residente si è quasi triplicata (13.236 abitanti, al 31 marzo 2015, corrispondente al 14,1%, contro una media a livello nazionale pari all'8,2%) con la necessità, quindi, di adeguare linguaggi e matrici culturali differenti per costruire una rete di accoglienza e di solidarietà, ben strutturata a livello locale.

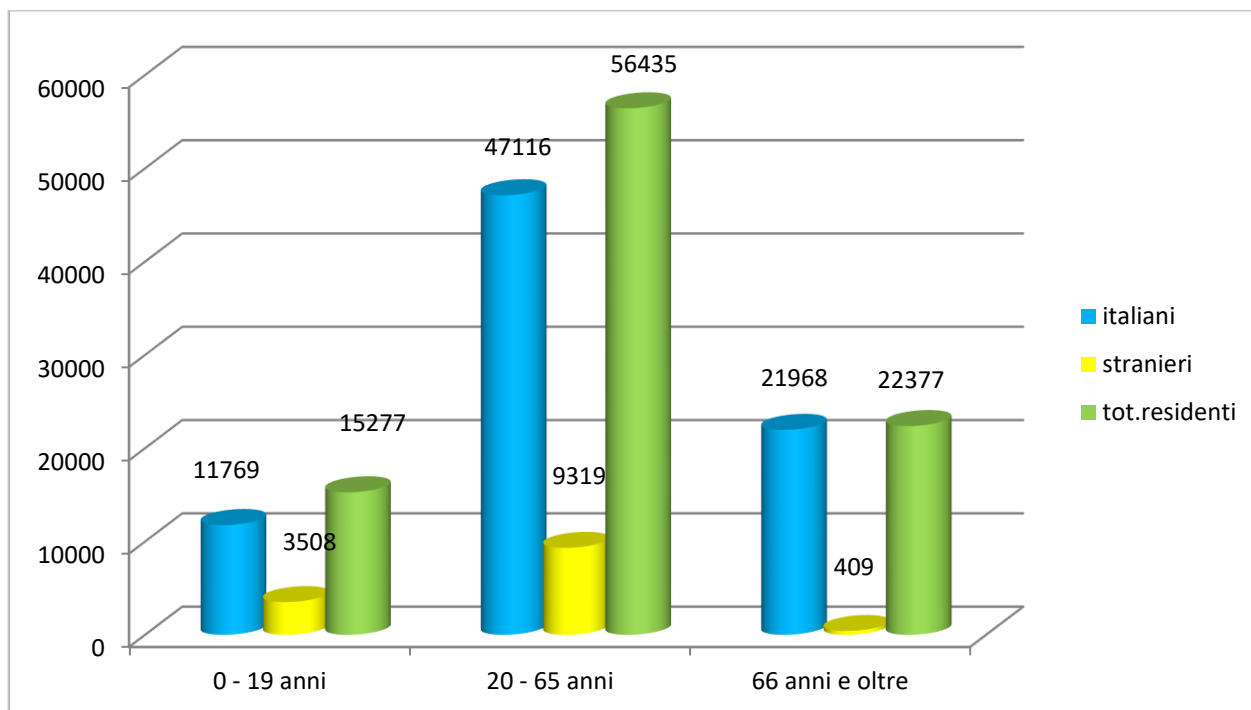
Di seguito il dettaglio:

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE D'ETA' (in valori assoluti)				
NAZIONALITA'	0=19	20=65	66 e oltre	TOTALE M+F
ITALIANA	11.769	47.116	21.968	80.853
STRANIERA	3.508	9.319	409	13.236
TOTALE M+F	15.277	56.435	22.377	94.089

Analizzando i dati sopra esposti in termini percentuali, si può riscontrare che mentre la percentuale di anziani (over 65 anni) italiani sul totale della popolazione italiana residente è pari al 27,2% quella analoga degli anziani stranieri si ferma al 3,1%. Inversione di rotta, invece, per quel che attiene alla percentuale di giovani (al di sotto dei 20 anni) in rapporto al totale della popolazione (rispettivamente italiana o straniera) che, per i giovani italiani residenti è pari al 14,6%, mentre per i giovani stranieri sale al 26,5%.

In sintesi, la popolazione straniera residente regolarmente sul territorio del comune è caratterizzata da una percentuale irrisoria di anziani a fronte di una elevata percentuale di giovani; l'esatto contrario avviene, per contro, se si analizzano le percentuali della popolazione italiana residente.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE D'ETA' (in valori assoluti)



Per quel che concerne la ripartizione territoriale la maggiore presenza di stranieri rispetto alla popolazione autoctona si trova nella circoscrizione Centro (in cui ogni 5 residenti almeno 1 è straniero regolare); per contro, Alessandria Nord è la circoscrizione con la percentuale più bassa (8,2%) di stranieri rispetto al totale dei residenti.

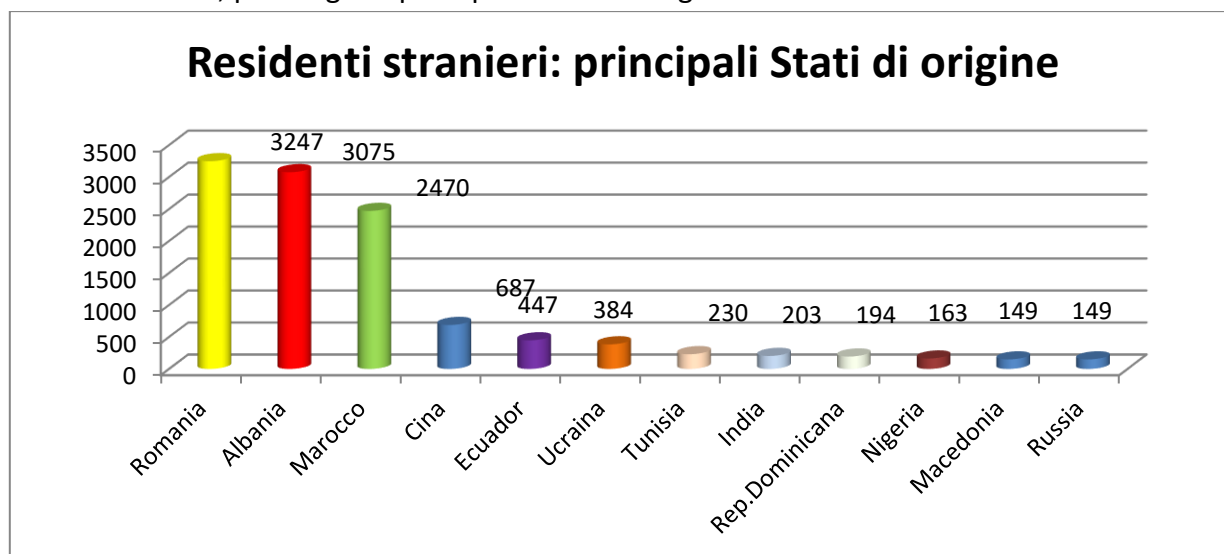
Interessante è approfondire lo studio dei dati relativamente alla popolazione dei giovani, suddivisi per fasce d'età da 0 a 19 anni:

POPOLAZIONE RESIDENTE (GIOVANI) PER FASCE D'ETA' (in valori assoluti)						
NAZIONALITA'	0	1=3	4=5	6=11	12=14	15=19
ITALIANA	486	1.620	1.182	3.696	1.773	3.012
STRANIERA	217	710	467	1.029	414	671
TOTALE M+F	703	2.330	1.649	4.725	2.187	3.683
% STRANIERI/ITALIANI	44,7%	43,8%	39,5%	27,8%	23,4%	22,3%
% STRANIERI/TOTALE	30,9%	30,5%	28,3%	21,8%	18,9%	18,2%

Ne consegue che oltre il 30% dei bambini fino a 3 anni (utenti potenziali dei nidi) è costituito da stranieri; la suddetta percentuale si riduce lievemente (29% circa) nella fascia dei potenziali utenti delle scuole dell'infanzia. Passando alle fasce di età scolare i bambini stranieri rappresentano circa il 22% del totale (6-11 anni, scuole elementari) e si attestano poco al di sotto del 19% nella fascia dei 12-14 anni (scuole medie).

Nell'ultimo decennio, il numero delle nascite di bimbi stranieri ha manifestato un trend in continua crescita, avendo ormai superato il 30% del totale dei nuovi nati sul territorio del comune. Per contro, il tasso di natalità degli italiani manifesta, negli stessi anni, un trend in diminuzione, accentuando il grado di invecchiamento della popolazione residente italiana.

Gli stranieri residenti (13.220 al 30/04/2015), ripartiti in 3.680 comunitari e 9.540 extracomunitari, provengono principalmente dai seguenti Stati:



Dal punto di vista economico, nonostante la crisi si faccia ancora sentire, il tessuto imprenditoriale del territorio ha registrato una lieve espansione, segno di una ripresa in atto, ma mentre le altre province piemontesi hanno manifestato dinamiche più elevate, in linea con la media nazionale, la città di Alessandria ed il suo territorio hanno mostrato una crescita più lenta, pari allo 0.48%.

Per quel che concerne i dati relativi all'occupazione il territorio alessandrino è segnato da una marcata criticità, in un contesto in cui il mercato non riesce ad assorbire la spinta dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione è del 13.4%, mentre quello di occupazione risulta il più basso, 64.7% (dati primavera 2015). Su entrambi i fronti spicca il forte svantaggio della componente femminile.

Tra i vari indici interessanti spicca la crescita sensibile del part-time, con un +5,5%, (+17.000 unità), mentre hanno subito un calo i posti di lavoro a tempo pieno, con una potenziale espansione dell'area di sottoccupazione, associata al lavoro a tempo parziale involontario.

Fra i dipendenti, inoltre, risulta una flessione apprezzabile dell'impiego a tempo indeterminato, mentre resta stabile il numero dei lavoratori precari, la cui incidenza sul totale del lavoro subordinato risulta in lieve incremento, attestata all'11,7%.

3- IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La “Casa Angelo Custode” comprende i seguenti ordini di scuola:

- a) **Scuola dell’Infanzia Autorizzata** (1947) **Paritaria** (2002) ‘**Angelo Custode**’ con numero 4 sezioni
- b) **Scuola Primaria Parificata** (1999) **Paritaria** (2002) ‘**Angelo Custode**’ con numero 2 sezioni.
- c) **Scuola Secondaria di 1° Grado Legalmente Riconosciuta** (1942) **Paritaria** (2002) ‘**S. Giovanni Bosco**’ con numero 2 sezioni.

E’ situato alla periferia della città di Alessandria, nella circoscrizione Euro-Pista (con circa 12.000 abitanti), caratterizzata da un forte declino demografico, in quanto il 24% degli abitanti supera i 65 anni di età; la popolazione in età prescolare é pari al 3,5% e quella in età della scuola dell’obbligo pari al 5,6%.

L’Istituto accoglie tra i suoi destinatari (circa 550) bambini/e e ragazzi/e anche provenienti da altri quartieri e paesi vicini, accompagnati dai genitori che svolgono attività lavorative in città. Gli allievi appartengono a famiglie di ogni ceto sociale e presentano situazioni molto varie. I genitori, che nella maggioranza dei casi lavorano entrambi, chiedono alla scuola un orario che risponda alle loro esigenze, desiderano per i figli un ambiente sicuro, che rispecchi i valori nei quali anche loro credono, un apprendimento che raggiunga esiti soddisfacenti; in parecchi casi delegano l’aspetto educativo alla Scuola stessa.

La “Casa Angelo Custode” é **SCUOLA CATTOLICA SALESIANA** ed é aperta a tutti coloro che la scelgono. Si caratterizza per il suo essere ‘casa’ e per gli educatori–docenti che stanno tra i bambini e i ragazzi.

Bambini e ragazzi sono guidati ed orientati a stabilire e a vivere correttamente il rapporto interpersonale con gli altri compagni, con i docenti e con tutto il personale presente nell’ambiente scolastico, al fine di crescere e maturare una personalità serena ed armonica.

La Scuola educa nel contesto socio-culturale attuale secondo il progetto di Don Bosco e di Madre Mazzarello, ricco ancora di forza e di senso.

In questa società che presenta molti caratteri di complessità, la Comunità religiosa possiede una sua configurazione che viene dalla specifica missione educativa; é portatrice di una proposta, riconosciuta a livello ecclesiale, sociale e giuridico e la realizza nella libertà.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice – comunità religiosa – condividono con i collaboratori laici il Sistema Preventivo di Don Bosco e danno vita ad una comunità educativa nella quale ogni persona, a diverso titolo, diviene corresponsabile di uno stesso progetto e partecipa di un medesimo stile di vita.

Tutti gli operatori scolastici si impegnano con adeguati atteggiamenti ed azioni, a favorire l’accoglienza dei genitori e degli allievi, l’inserimento e l’integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell’allievo.

La Scuola individua e propone spazi di partecipazione a tutti i livelli e in tutte le forme e, mentre garantisce un'informazione costante alle famiglie degli allievi, si adopera affinché essa risulti completa, trasparente e tempestiva.

La realtà in cui è inserita la Scuola evolve e muta rapidamente in ogni ambito. E' indispensabile quindi un costante aggiornamento educativo – didattico - metodologico.

La Direttrice e la Preside sono attente alle molteplici offerte promosse da istituzioni, associazioni ed altri enti, le portano a conoscenza del personale docente, ricordano e sostengono l'impegno di ciascuno all'autoaggiornamento.

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento e promuove la formazione dell'allievo, facilita l'evoluzione delle potenzialità e contribuisce allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi propri di ogni tipo di scuola.

In conformità al proprio stile educativo, l'Istituto prende immediato contatto con le famiglie degli allievi quando si verificano periodi di assenza prolungati e/o frequenti, per un dialogo informativo e costruttivo.

La puntualità e la frequenza regolare ad ogni attività sono presupposto per l'ordinato svolgimento della medesima; favoriscono inoltre la formazione all'assunzione responsabile degli impegni e richiedono la collaborazione dei genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli ed indispensabili collaboratori. A questo scopo la Scuola promuove la formazione attraverso incontri assembleari di genitori, colloqui individuali, raduni di programmazione e di verifica, esperienze di feste, di gioia condivisa, di solidarietà.

Tutti gli operatori scolastici vigilano e si impegnano ad educare gli allievi al rispetto degli ambienti e delle attrezzature, per un loro ordinato mantenimento. Per ogni ambiente sono previsti una persona responsabile a cui fare riferimento, un orario di utilizzo e le modalità di funzionamento deliberate dal Collegio Docenti Plenario e comunicate all'inizio di ogni anno scolastico.

I Docenti sono attenti alle proposte che provengono dal territorio e dalla Chiesa locale, ricercano e stimolano occasioni di dialogo con le altre agenzie educative, si impegnano inoltre ad essere persone di riferimento per gli allievi, aiutandoli a operare la difficile sintesi tra fede-cultura-vita.

4- L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto "Angelo Custode" si impegna a comprendere il contesto in cui è collocato, facendone un'attenta lettura alla luce dell'esperienza educativa salesiana e del Progetto Educativo Nazionale d'Istituto.

Qui si presenta una sintesi.

4. 1. LA COMUNITA' EDUCANTE DELLA SCUOLA

E' costituita da: comunità religiosa, docenti, genitori, allievi, operatori scolastici, la cui interazione favorisce un clima di serenità e di impegno.

Comunità religiosa

La Comunità religiosa, attraverso i suoi organismi "costituzionali" è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola.

Docenti

I Docenti, protagonisti del Progetto Educativo e del P.O.F., condividono lo stile salesiano. Si aggiornano costantemente; dimostrano competenza professionale e didattica; progettano e verificano, in forma sistematica e collegiale, profili e percorsi. Accolgono gli alunni con l'atteggiamento della simpatia e la volontà di aiuto personalizzato, che favorisce e promuove la loro crescita.

Genitori

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, conoscono e condividono le finalità e il metodo della scuola, partecipano, anche tramite gli organi collegiali, alla programmazione didattica e alla revisione educativa, all'organizzazione di incontri, iniziative e feste.

Allievi

Gli allievi sono al centro dei progetti e delle attività della Comunità educativa della scuola; gradualmente diventano protagonisti e corresponsabili del proprio cammino formativo; crescendo nella stima reciproca e nell'integrazione dei valori, nella capacità di amicizia e nella ricerca di comunicazione.

Organizzazione della Comunità educante della nostra Scuola

La nostra comunità scolastica (in conformità a quanto richiesto dall'articolo 6, lettera a, D.R.P. n. 216/1974; comma 10, articolo 2. D.P.R. n. 249/1998; Legge n. 62/2000 e al Progetto Educativo Nazionale d'Istituto)

- Possiede un Regolamento
- E' gestita e coordinata da un **Team Direttivo**:
 - la Direttrice della Casa
 - la Coordinatrice della Scuola Secondaria di I° grado

la Coordinatrice della Scuola Primaria
la Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia
l'Economa dell'Istituto

- Il Consiglio d'Istituto: elabora e decide gli indirizzi generali, l'organizzazione delle attività, gli obiettivi educativi-didattici dell'Istituto, adotta il P.T.O.F.
- Il Collegio dei Docenti: elabora il P.T.O.F., cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione e verifica.
- Il Consiglio di Classe: è lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca delle soluzioni adeguate.
- Il Consiglio di Intersezione e di Interclasse: ha il compito di promuovere il dialogo con i genitori, stabilire criteri per le attività extracurricolari e per le visite d'istruzione. Con i rappresentanti d'intersezione, di interclasse e di classe hanno luogo tre incontri (novembre, febbraio, aprile).
- L'Assemblea di genitori e docenti: prende in considerazione le linee dell'azione educativa e didattica nella condivisione delle proposte, delle feste, dei momenti culturali e formativi, delle iniziative di solidarietà.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

Coordinatori/Tutor di classe

Affinché ogni classe e ogni Organo di valutazione collegiale ricevano un coordinamento specifico viene incaricato un Docente con questi compiti:

- seguire l'andamento della classe, in dialogo con i docenti e gli operatori e in sintonia con il Coordinatore delle attività educative e didattiche, mirando alla personalizzazione dei vari contributi;
- favorire i colloqui con i vari insegnanti;
- animare le relazioni interpersonali e coordinare le iniziative all'interno della classe;
- curare l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti;
- curare la realizzazione del percorso educativo annuale condiviso dal Collegio docenti.

4. 2. L'AMBIENTE

La Comunità educante propone un cammino di educazione integrale:

- Promuove l'orientamento come modalità formativa permanente in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona e del suo inserimento nella società in trasformazione.
- Conduce gli alunni alla maturazione di solide convinzioni e li aiuta a rendersi gradualmente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede.
- In questo itinerario si sviluppano le dimensioni fondamentali della persona, del cittadino, del lavoratore, del cristiano.

Come persona, l'alunno cresce fisicamente sano e sviluppa la capacità di stupirsi, di interrogarsi, di impegnarsi, di elaborare un progetto di vita.

Come cittadino scopre ed esercita un complesso di diritti e di doveri, sviluppando relazioni di diversa natura nella partecipazione scolastica.

Come lavoratore organizza le energie in funzione di progetti di apprendimento di diversa consistenza che implicano già nella scuola lo sviluppo di una specifica "professionalità".

Come cristiano è invitato a riconoscere il significato ecclesiale e soprannaturale del suo essere, agire, operare, attraverso specifiche occasioni di incontro, di vita liturgica e di iniziative di servizio agli altri.

5- IL CURRICOLO VERTICALE d'ISTITUTO

5. 1. SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

La Scuola dell'Infanzia "Angelo Custode" è la prima porta che si apre a chi desidera intraprendere e condividere un cammino formativo per i propri figli. In un tempo di profondi mutamenti sociali e di confusione culturale, la Casa Angelo Custode vuole riaffermare e rinsaldare la sua missione come comunità educativa salesiana, ispirata alla cultura cristiana: scuola dell'apprendimento e soprattutto ambiente di crescita e maturazione dell'alunno in un'ottica di corresponsabilità, consapevolezza e libertà.

Lo stile educativo si ispira all'eredità lasciataci da Don Bosco e da Maria Mazzarello, basata sulla convinzione della straordinaria capacità trasformatrice della 'preventività' e nel valore della scuola come punto di riferimento per imparare a vivere partendo dalla propria identità culturale, sociale e familiare.

La scuola, in quanto ambiente educativo, valorizza il fare e il riflettere del bambino, educando le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità. Si propone, inoltre, come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo per adulti e bambini: le attività sono finalizzate, quindi, alla valorizzazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, del senso della cittadinanza e all'acquisizione delle competenze.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Le finalità

La Scuola dell' Infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e naturale del diritto all'istruzione.

La Scuola dell'Infanzia "Angelo Custode" tiene conto in primo luogo delle esigenze formative dell'alunno, in quanto egli è un soggetto attivo che interagisce con i suoi pari, gli adulti e l'ambiente che lo circonda.

Per ogni bambino si pone la finalità di promuovere lo sviluppo:

- dell'identità
- dell'autonomia
- delle competenze
- della cittadinanza.

CAMPI DI ESPERIENZA

"IL SE' E L'ALTRO"

- Sviluppare il senso dell'identità e dell'autostima personale

- Riconoscere le differenze ed averne rispetto.
- Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Acquisire una visione cristiana della vita ed un consequenziale stile di comportamento.

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”

- Controllare gli schemi dinamici e posturali di base.
- Sviluppare una positiva immagine di sé.
- Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative.
- Acquisire gli elementi principali dell’educazione alla salute e all’igiene personale.

“LINGUAGGI, CREATIVITA’, ESPRESSIONE”

- Comunicare, esprimere sentimenti ed emozioni, utilizzando varie forme di linguaggio.
- Conoscere materiali diversi e utilizzarli con creatività.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimere attraverso di esse.
- Sviluppare la sensibilità musicale.

“I DISCORSI E LE PAROLE”

- Sviluppare l’uso della lingua italiana ed arricchire il proprio lessico.
- Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere storie o racconti.
- Memorizzare e riprodurre filastrocche, canzoni e poesie.
- Suscitare il gusto e il piacere di ascoltare, parlare e giocare con la lingua.

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”

- Orientarsi nello spazio.
- Riconoscere le possibilità espressive delle immagini, delle forme e dei colori.
- Acquisire un atteggiamento di ricerca, di rispetto e di stupore nei confronti della realtà naturale.
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

5. 2. SCUOLA DEL PRIMO CICLO: OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

PREMESSA:

Per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro tre sono gli elementi fondamentali:

1. la continuità come valorizzazione e recupero delle realizzazioni promosse dalla scuola di provenienza;
2. l’accoglienza con apertura di disponibilità al dialogo, componente empatica che prepara il campo ad una migliore attitudine cognitiva;
3. l’orientamento come attività fondata sulle capacità ed attitudini emerse nel corso del curriculum scolastico precedente.

LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA:

è un principio educativo, che raccorda in senso unitario tutte le distinte «formazioni» del soggetto, inserendole in un quadro intenzionale di senso e di significato.

Ognuna di queste «formazioni» avviene concretamente, attraverso la cooperazione fattiva di persone, linguaggi, ambienti, percorsi didattici diversi.

La formazione della persona si articola in una molteplicità di ambiti:

- sociale, costituito dalle relazioni con gli altri soggetti;
- culturale, riguardante l'acquisizione degli strumenti di conoscenza e dei modi di vita propri di un ambiente;
- morale. inteso come apprendimento di comportamenti assunti in relazione a norme e valori;
- civile, rappresentato come conoscenza delle regole e dei diritti della vita democratica;
- spirituale, definibile in rapporto con la sfera soprannaturale e religiosa;
- professionale, riferito all'acquisizione delle competenze che servono per operare all'interno del mondo del lavoro;
- sessuale, promotore della cultura della sessualità, attenta ai valori della vita, dell'amore e della famiglia, attraverso una corretta informazione e formazione, fornendo i criteri di giudizio per assumere comportamenti responsabili verso di sé e verso gli altri.

La scuola promuove processi, in cui la relazione tra il dato cognitivo (le conoscenze), il dato operativo (le abilità), il dato affettivo (la sfera emozionale, la dimensione personale), il dato relazionale (lo stare bene insieme) fa costantemente riferimento al singolo alunno, alla classe, alla famiglia, all'ambiente sociale di appartenenza, per poter programmare efficaci percorsi personalizzati.

L'ORIENTAMENTO

Durante il primo ciclo si promuove l'orientamento dell'alunno:

- come modalità formativa permanente in funzione dell'individualizzazione e del potenziamento delle capacità della persona e del suo inserimento nella società in trasformazione;
- come metodologia dinamica per rendere l'allievo gradualmente responsabile nel delicato processo di crescita della sua umanità nella fede;
- come guida per la scoperta progressiva di un progetto di vita intorno a scelte di valori.

Nella scuola orientativa l'alunno matura la capacità di valutare oggettivamente e realisticamente le proprie attitudini in vista di una scelta scolastica e professionale consapevole.

Il valore orientativo è intrinseco nelle discipline e nelle attività interdisciplinari.

Per un corretto processo di orientamento l'allievo, attraverso l'attività scolastica, va aiutato, in relazione all'età e alle sue possibilità, a guardare dentro di sé, a definire e conquistare la propria identità, a verificare le capacità, gli interessi e le attitudini.

L'alunno può conoscere meglio se stesso e impara a scegliere, quando è reso partecipe degli obiettivi formativi e didattici da raggiungere, quando è in condizione di autovalutarsi, quando acquisisce un metodo di studio personale, quando attraverso una tipologia di diverse attività. è posto in grado di riconoscere le proprie potenzialità.

Al termine del primo ciclo, grazie alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, l'alunno è:

- maturo come persona: ha la capacità di stupirsi, di interrogarsi, di impegnarsi, di elaborare un progetto di vita;
- maturo come cittadino: scopre ed esercita un complesso di diritti e di doveri, sviluppando relazioni di diversa natura nella partecipazione scolastica
- maturo come lavoratore: organizza le energie in funzione di progetti di apprendimento di diversa consistenza, che implicano già nella scuola lo sviluppo di una specifica “professionalità”;
- maturo come cristiano: riconosce il significato ecclesiale e soprannaturale del suo essere, agire, operare attraverso particolari occasioni di incontro, di vita liturgica e di iniziative di servizio; avverte interiormente, attraverso la formazione della coscienza, la differenza tra il bene e il male; ha gli strumenti di giudizio sufficienti per una valutazione critica dei modelli culturali e delle forme della convivenza sociale in contrasto con i valori evangelici.

L'allievo impara:

- ad interrogarsi sul processo di crescita, a conoscersi, ad accettare serenamente se stesso e gli altri, ad armonizzare le diversità, a formarsi una personalità unitaria;
- ad affrontare stati d'animo e problemi con autonomia, maggiore sicurezza di sé, fiducia, gioia di vivere, intraprendenza, industriosità;
- ad interagire con i coetanei e gli adulti in un rapporto di reciproca stima, di vicendevole rispetto e di integrazione di valori;
- a superare l'egocentrismo nella scoperta degli altri e della vita come dono con compiti di servizio verso i familiari, gli altri compagni, gli adulti, gli anziani.

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA – SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI

La pedagogia salesiana chiede al docente di avere:

- occhi per vedere: ogni alunno nella sua positività;
ogni alunno nella sua situazione di partenza;
ogni alunno con le sue domande inesprese;
ogni alunno nel suo bisogno di essere amato e capito;
- cuore per giudicare: gli sbagli, le manchevolezze, coniugando dolcezza e fermezza; valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere; correggere con autorevolezza;
rispettare gli stili individuali di apprendimento;
- mani per agire: valorizzare il tempo per un rapporto

interpersonale (colloquio personale, uno sguardo, un rimprovero fatto con vero amore)

Sorridere, stare con loro, accoglierli e non aver paura di perdere tempo ...

“Far sentire ai ragazzi che li amiamo”: accattivarsi la simpatia degli alunni più problematici e verso di loro compiere gesti concreti di bontà; essere esperti in umanità. Educare narrando la nostra vita, i valori in cui crediamo, con la pedagogia della speranza.

SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO

Il docente deve essere fortemente motivato per motivare gli alunni ad apprendere, per attivare in loro il desiderio di conoscere e di scoprire, per promuovere la consapevolezza che è importante “imparare ad apprendere”.

Fondamentale è la dimensione relazionale per suscitare interesse e gusto di imparare, stimolare e convincere gli allievi che possono riuscire con una positiva fiducia nelle loro capacità di apprendimento.

VALIDA E' LA “DIDATTICA BREVE”:

- analisi della propria disciplina;
- organizzazione dei contenuti essenziali: connessioni interne e trasversali;
- tempi chiari dell’insegnamento con un percorso ben definito;
- uso ragionato del tempo con un’adeguata organizzazione;
- acquisizione di un metodo di lavoro personale;
- stimoli e motivazioni per evitare di fare il minimo;
- valutazioni chiare.

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI CONTENUTI

- significatività: contenuti che hanno maggiore importanza, nel quadro generale delle discipline, per la comprensione di se stessi e del mondo;
- interesse: in relazione all’alunno;
- essenzialità: ciò che viene selezionato, deve essere adatto alle capacità recettive degli allievi.

5. 3. SCUOLA DEL PRIMO CICLO: COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in diversi contesti;
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

- produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario, artistico, musicale
- Utilizzare e produrre testi multimediali

AREA STORICO – GEOGRAFICO – SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra le varie epoche e attraverso la comparazione tra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del proprio territorio.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi geometrici
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Conoscere le relazioni forma – funzione – materiale attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- Capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

UNA SCUOLA CON DIVERSI PERCORSI

Per il triennio 2025-28 la Scuola Paritaria Secondaria di 1° grado “San Giovanni Bosco” propone due percorsi di studio da scegliere all'atto dell'iscrizione:

Indirizzo Internazionale

Si arricchisce il curriculum dello studente con:

- *L'aumento delle ore curricolari di lingua introducendo ore di conversazione con INSEGNANTI MADRELINGUA INGLESE, e della seconda lingua SPAGNOLO
- *Possibilità di studiare una terza lingua come attività opzionale
- *Lezioni con metodologia CLIL (insegnamento di moduli disciplinari in lingua inglese)
- *Certificazione linguistica internazionale:

- KET per l'Inglese
- DELE per lo spagnolo
- *Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (lavagne LIM)
- *Summer English in montagna
- *Vacanze studio all'estero

Percorso Matematico-Informatico

Si arricchisce il curriculum dello studente con:

- *Un'ora di lezione di Informatica alla settimana
- *un'ora di potenziamento della matematica in collaborazione con informatica
- * Alcune ore durante l'anno didattica laboratoriale con esperimenti scientifici e visite a mostre e musei
- *Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (lavagne LIM)
- *Preparazione ad affrontare l'EIPASS (patente europea)

I percorsi partiranno con un minimo di 10 iscritti.

IL QUADRO ORARIO DEI DUE PERCORSI

PERCORSO INTERNAZIONALE	Ore
Italiano	6
Storia, Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Inglese (con un'ora di Conversazione Inglese)	3
Spagnolo	2
Tecnologia ed Informatica	2
Arte ed Immagine	2
Scienze Motorie Sportive	2
Musica	2
Religione	2
Conv. Spagnola	1
TOT.	32 ore

- *1 ora di CLIL in compresenza con lo specialista di Madrelingua Inglese che si alterna nei tre anni sulle varie discipline di studio**
- * 33 ore di Educazione Civica trasversale alle varie discipline**

PERCORSO MATEMATICO - INFORMATICO	Ore
Italiano	6
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4
Matematica e Scienze	6
Inglese (con un'ora di Conversazione Inglese)	3
Francese o Spagnolo	2
Tecnologia ed Informatica	2

Arte ed Immagine	2
Scienze Motorie Sportive	2
Musica	2
Religione	2
Matematica Multimediale	1
TOT.	32 ore

***1 ora di CLIL in compresenza con lo specialista di Madrelingua**

Inglese che si alterna nei tre anni sulle varie discipline di studio

*** 33 ore di Educazione Civica trasversale alle varie discipline**

LE NUOVE TECNOLOGIE E IL REGISTRO ELETTRONICO

Il nostro Istituto considera le attività tecnologico-informatiche e l'e-learning strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento integrati e in continuità tra i vari ordini di scuola. Lavorare con i giovani nati nell'era digitale è una sfida quotidiana e per rispondere al meglio alle necessità degli studenti si sono progettati metodi e strumenti di insegnamento all'interno di uno stretto rapporto tra scuola, casa e territorio. Tutte le classi sono state dotate di lavagna LIM, di computer e di connessione Internet, mentre gli alunni potranno usufruire di una moderna sala d'informatica. L'obiettivo previsto è quello di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I genitori inoltre potranno accedere tramite le credenziali fornite dalla segreteria al registro elettronico avendo la possibilità di vedere gli argomenti delle lezioni, i compiti, le assenze e i voti del proprio figlio e di comunicare direttamente con gli insegnanti.

L'EDUCAZIONE CIVICA

Le "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del marzo 2018 riservano una particolare attenzione all'"Educazione Civica", richiamando alla necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini vengono affidati nella nostra scuola al docente di storia e sono comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, come richiamano le Indicazioni Nazionali, tale insegnamento ha un aspetto trasversale che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Tale insegnamento viene quindi toccato trasversalmente da tutti i docenti. Inoltre, l'educazione civica viene promossa nella nostra scuola attraverso esperienze significative che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili sono inoltre per noi la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

LA METODOLOGIA CLIL

Nella linea di quanto auspicato nelle “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del marzo 2018, verranno tenute alcune brevi lezioni tramite l’approccio **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** che prevede l’insegnamento di una materia in lingua straniera e che abilita lo studente allo studio di una disciplina utilizzando un’altra lingua rispetto a quella d’origine, come viene già fatto nelle Scuole Secondarie di II° grado e nelle Università. Tale metodologia verrà utilizzata sia dagli Insegnanti di lingua straniera e di conversazione madrelingua, sia talvolta anche da docenti di altre discipline in alcuni moduli. L’allievo matura così una maggiore abilità linguistica oltre che una più acuta sensibilità ed accoglienza delle diversità culturali.

6- AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

6. 1. SCUOLA DELL’INFANZIA PARITARIA

I LABORATORI PREVISTI SONO:

- * Musica
- * Inglese
- * Religione
- * GiocoImparo
- * Amico PC
- * Creatività
- * Pregrafismo
- * Ecologico
- * Ed. Civica (ed. alimentare – ed. stradale – le buone maniere)

ATTIVITA’ DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- * Uscite didattiche e gita annuale
- * Auguri di Natale
- * Festa di Don Bosco
- * Carnevale in maschera
- * Verso la Pasqua
- * Festa dei nonni
- * Rosario a Maria
- * Festa del Grazie
- * Festa dei diplomi

6. 2. SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che frequentano viene offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Con lo scopo di realizzare la personalizzazione del piano di studi, organizza, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti coerenti con il profilo educativo la cui scelta è facoltativa ... Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione. Per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, si dà l'opportunità di realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Il Laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare – realizzare - valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitano il percorso di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità ...

I LABORATORI PREVISTI SONO:

- ✱ Laboratorio di creatività
- ✱ Laboratorio di Inglese madrelingua
- ✱ Laboratorio Gioco-danza
- ✱ Attività musicale con l'Associazione "Mozart 2000"
- ✱ Laboratorio di cucina
- ✱ Laboratorio di metodo di studio
- ✱ Laboratorio discipline Stem

ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- ✱ Progetto "Educazione all'affettività" (classe V)
- ✱ Progetto "Emozioni in relazione"
- ✱ Progetto "Io cresco con il gruppo"
- ✱ Progetto "Prevenire il bullismo e il cyber bullismo"
- ✱ Progetto "Librin festa"
- ✱ Adesione ai progetti presentati dal territorio e partecipazione a concorsi indetti da associazioni varie
- ✱ Esperienze di continuità educativa – didattica
- ✱ Partecipazione a spettacoli teatrali
- ✱ Uscite culturali e viaggi d'istruzione

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I GENITORI

- ✱ Incontri annuali con esperti su tematiche psico-pedagogiche e religiose
- ✱ Coro dei genitori

6. 3. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'orario settimanale obbligatorio delle lezioni è di 32 unità orarie.

LA SCUOLA E' PARTICOLARMENTE ATTENTA A:

- ✱ Studio delle Lingue - 2^ Lingua: francese o spagnolo
- ✱ Studio della Lingua Inglese
 - Ore di **conversazione con insegnante di madrelingua** inglese
 - Certificazione linguistica internazionale **KET e DELE**
 - Lezioni CLIL
 - Vacanze studio all'estero
 - Summer English
 - Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (**lavagne LIM**)
- ✱ Informatica: un'ora di lezione alla settimana e preparazione ad affrontare l'EIPASS (patente europea)
- ✱ Potenziamento delle discipline STEM
- ✱ Cultura musicale con l'apprendimento della teoria e della pratica di uno strumento musicale
- ✱ Cultura classica: "Progetto latino e greco" con alcune ore pomeridiane di latino e greco a settimana

PROGETTI E ATTIVITA' IN AMBITO CURRICOLARE

- ✱ Svolgimento delle attività didattiche con riferimento alle Indicazioni per il curricolo: obiettivi di apprendimento e traguardi
- ✱ Progetto di educazione alla vita
- ✱ Progetto di accoglienza per le classi 1^
- ✱ Progetto di continuità fra scuola primaria e secondaria
- ✱ Progetto di educazione alla fede
- ✱ Educazione alla salute
- ✱ Educazione stradale
- ✱ Progetto di educazione affettiva
- ✱ Progetto anti-bullismo e anti-cyberbullismo
- ✱ Progetto Lettura
- ✱ Partecipazione a spettacoli teatrali
- ✱ Uscite culturali e viaggi di istruzione
- ✱ Orientamento scolastico
- ✱ Salone dell'Orientamento

- ✱ Educazione musicale: avviamento allo strumento
- ✱ Lezioni di informatica
- ✱ Sport: giochi di squadra
- ✱ Partecipazione a progetti presentati dal territorio e a concorsi indetti da associazioni varie

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- ✱ KET: certificazione di lingua inglese
- ✱ DELE: certificazione di lingua spagnola
- ✱ Latino
- ✱ Greco
- ✱ STEM
- ✱ Teatro
- ✱ Chitarra
- ✱ Basso
- ✱ Viola
- ✱ Violino
- ✱ Violoncello
- ✱ Tastiera
- ✱ Batteria
- ✱ Arpa
- ✱ EIPASS
- ✱ Cucina
- ✱ Summer English in Italia
- ✱ Vacanza Studio all'estero

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I GENITORI

- ✱ Incontri annuali con esperti su tematiche psico-pedagogiche e religiose
- ✱ Esperienze di tipo religioso: itinerario di fede per le famiglie e giornata formativa annuale
- ✱ Coro dei genitori

7-LE RISORSE

La gestione delle Risorse – personale, Immobili, attrezzature, aspetto economico; avviene secondo quanto indicato nel Progetto Educativo Nazionale d'Istituto.

7. 1. IL PERSONALE

Ai sensi della Legge n. 62/2000, comma 4, articolo 1, nel nostro Istituto svolge servizio personale docente religioso e laico, fornito dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari (comma 5).

Il CCNL (AGIDAE) è il contratto di lavoro che definisce il personale laico docente come dipendente a tutti gli effetti dell'istituzione formativa e ne descrive i diritti e i doveri. Il contratto prevede inoltre per il personale dipendente un regolamento disciplinare interno, predisposto dall'Istituto, in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività dell'insegnamento, animazione e collaborazione.

Il personale amministrativo, religioso e laico è costituito da una Segretaria, da un'Economa e da un aiuto Economa. Il personale ausiliario, laico, è dipendente da una Cooperativa di Servizi.

7. 2. IMMOBILI, STRUTTURE, ATTREZZATURE

In conformità con il Testo Unico D.L. 81-2008(coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106), nel nostro Istituto vi sono locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti. La struttura è, infatti, dotata di certificati di agibilità, prevenzione infortuni, sicurezza incendi e sicurezza impianto elettrico.

Gli ambienti si presentano puliti, accoglienti, sicuri. Il personale ausiliario si impegna costantemente nella cura dell'igiene dei locali.

Alle pareti delle aule sono esposte le carte planimetriche con indicato il percorso di uscita in caso di emergenza.

Periodicamente sono previste la revisione dell'impianto antincendio e l'esercitazione di pronta evacuazione.

7. 3. LE RISORSE FINANZIARIE

La Scuola è gestita da un Ente non commerciale con personalità giuridica senza fini di lucro. Agli effetti fiscali la nostra Scuola è equiparata ad un'impresa, anche se l'attività scolastica è esente da IVA. Di conseguenza la retta-allievi è considerata come corrispettivo.

La retta nella Scuola dell'Infanzia Paritaria e nella Scuola Primaria Paritaria rappresenta una risorsa economica per far fronte alle spese di gestione di quasi tutta l'attività scolastica. Viene commisurata alle necessità di bilancio, calcolata sui costi e soprattutto, valutata tenendo conto delle esigenze apostoliche e sociali.

Per la Scuola Secondaria di I grado Paritaria, viene erogato dal Ministero Istruzione Università e Ricerca un contributo annuale per classe, che però è insufficiente per il funzionamento della Scuola.

Le rette sono approvate dalla Comunità Religiosa su proposta del Consiglio della Scuola. La Comunità Religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della Scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i ragazzi degli ambienti popolari.

7. 4. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Ai fini della Trasparenza amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a, legge n. 62/2000, nella documentazione depositata in Segreteria, è indicato:

- ✓ Di chi è la proprietà degli edifici, attrezzature e spazi di cui gode la Scuola
- ✓ A chi è affidata la gestione amministrativa della Scuola
- ✓ A chi è intestato il riconoscimento legale della Scuola
- ✓ Chi fa le assunzioni del personale, detta le relative condizioni e la retribuzione
- ✓ Ogni tipo di Scuola ha il suo Bilancio distinto da quello della Comunità Religiosa.

8- IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

8. 1. PATTO CORRESPONSABILITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

DEFINISCE la condivisione dei diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, alunni e famiglie.

COINVOLGE E IMPEGNA la Scuola e i Genitori

TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, nel rispetto delle regole. • Promuovere momenti di ascolto e di dialogo con gli alunni e le famiglie. • Favorire la conoscenza, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. • Incoraggiare e gratificare il processo di formazione di ciascuno, promuovendo le motivazioni ad apprendere. • Rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento individuale. • Proporre e realizzare uscite didattiche e formative per la crescita integrale dell'alunno. • Garantire un costante aggiornamento del corpo docente in un'ottica di qualità dell'insegnamento. • Formare "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco).
I GENITORI SI IMPEGNANO A:
• Condividere le scelte educative e didattiche. • Dialogare in modo costruttivo con l'istituzione scolastica e con le altre famiglie. • Collaborare, informandosi costantemente del percorso didattico – educativo dei propri figli. • Intervenire ai momenti di colloquio fra scuola e famiglia. • Favorire la partecipazione dei propri figli alle uscite didattiche/formative organizzate dalla scuola • Rispettare la puntualità. • Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola ed essere puntuali in eventuali restituzioni richieste. • Partecipare alle assemblee, ai colloqui e, per quanto possibile, agli incontri formativi, alle iniziative e alle feste della Scuola.

8. 2. PATTO CORRESPONSABILITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, nel rispetto delle regole. • Favorire l'acquisizione di abilità cognitive e culturali che diventino strumenti validi nella vita quotidiana. • Promuovere momenti di ascolto e di dialogo con gli alunni e le famiglie. • Favorire la conoscenza, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. • Incoraggiare e gratificare il processo di formazione di ciascuno, promuovendo le motivazioni ad apprendere. • Rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento individuale. • Proporre e realizzare uscite didattiche e formative per la crescita integrale dell'alunno. • Garantire un costante aggiornamento del corpo docente in un'ottica di qualità dell'insegnamento. • Formare "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco).
GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:
• Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, cercando di essere attenti e di partecipare attivamente alla vita della classe. • Essere cooperativi con i compagni e con gli insegnanti. • Rispettare persone, ambienti, attrezzature. • Mantenere un comportamento e un linguaggio corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale ausiliario. • Interagire con i coetanei e gli adulti in un rapporto di reciproca stima e di integrazione di valori. • Portare il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni. • Rispettare le scadenze fissate per l'esecuzione dei compiti e studiare sistematicamente le lezioni. • Rendersi responsabili della firma del diario, del libretto e di ogni comunicazione proveniente dalla Scuola.
I GENITORI SI IMPEGNANO A:
• Condividere le scelte educative e didattiche. • Dialogare in modo costruttivo con l'istituzione scolastica e con le altre famiglie. • Collaborare, informandosi costantemente del percorso didattico – educativo dei propri figli, anche mediante il controllo quotidiano del diario e libretto scolastico. • Vigilare sul rispetto, da parte del proprio figlio, delle scadenze nell'esecuzione dei compiti assegnati e nello studio regolare delle lezioni. • Intervenire ai momenti di colloquio fra scuola e famiglia. • Controllare che lo studente si adegui alle regole della scuola, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli insegnanti e del personale, il divieto di uso di cellulari o di altre apparecchiature non consentite. • Far partecipare i propri figli alle uscite didattiche/formative organizzate dalla scuola in linea con le decisioni dei docenti • Rispettare la puntualità e la frequenza regolare delle lezioni (Circ. Min. n. 20 prot. 1483 del 04/03/2011), • Giustificare puntualmente assenze e ritardi, rendendosi disponibili ad un colloquio con gli operatori della scuola nel caso di assenze e ritardi frequenti.

- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola ed essere puntuali in eventuali restituzioni richieste.
- Partecipare alle assemblee, ai colloqui e, per quanto possibile, agli incontri formativi, alle iniziative e alle feste della Scuola.
- Rifondere eventuali danni provocati dal proprio figlio.

8. 3. PATTO CORRESPONSABILITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:
• Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, nel rispetto delle regole. • Favorire l'acquisizione di abilità cognitive e culturali che diventino strumenti validi nella vita quotidiana. • Promuovere momenti di ascolto e di dialogo con gli alunni e le famiglie. • Favorire la conoscenza, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. • Incoraggiare e gratificare il processo di formazione di ciascuno, promuovendo le motivazioni ad apprendere. • Rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento individuale. • Proporre e realizzare uscite didattiche e formative per la crescita integrale dell'alunno. • Garantire un costante aggiornamento dei docenti in un'ottica di qualità dell'insegnamento. • Formare "buoni cristiani e onesti cittadini" (Don Bosco).
GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:
• Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, cercando di essere attenti e di partecipare attivamente alla vita della classe. • Essere cooperativi con i compagni e con gli insegnanti. • Rispettare persone, ambienti, attrezzature. • Mantenere un comportamento e un linguaggio corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale ausiliario. • Interagire con i coetanei e gli adulti in un rapporto di reciproca stima e di integrazione di valori. • Portare il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni. • Rispettare le scadenze fissate per l'esecuzione dei compiti e studiare sistematicamente le lezioni. • Rendersi responsabili della firma del diario, del libretto e di ogni comunicazione proveniente dalla Scuola.
I GENITORI SI IMPEGNANO A:
• Condividere le scelte educative e didattiche. • Dialogare in modo costruttivo con l'istituzione scolastica e con le altre famiglie. • Collaborare, informandosi costantemente del percorso didattico – educativo dei propri figli, anche mediante il controllo quotidiano del diario e libretto scolastico.

- Vigilare sul rispetto, da parte del proprio figlio, delle scadenze nell'esecuzione dei compiti assegnati e nello studio regolare delle lezioni.
- Intervenire ai momenti di colloquio fra scuola e famiglia.
- Controllare che lo studente si adegui alle regole della scuola, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli insegnanti e del personale, il divieto di uso di cellulari o di altre apparecchiature non consentite.
- Favorire la partecipazione dei propri figli alle uscite didattiche/formative organizzate dalla scuola.
- Rispettare la puntualità e la frequenza regolare delle lezioni (Circ. Min. n. 20 prot. 1483 del 04/03/2011),
- Giustificare puntualmente assenze e ritardi, rendendosi disponibili ad un colloquio con gli operatori della scuola nel caso di assenze e ritardi frequenti.
- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola ed essere puntuali in eventuali restituzioni richieste.
- Partecipare alle assemblee, ai colloqui e, per quanto possibile, agli incontri formativi, alle iniziative e alle feste della Scuola.
- Rifondere eventuali danni provocati dal proprio figlio.

9- REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

9. 1. REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO

- Prescuola: dalle 7,30 alle 8,00
- Entrata: dalle 8,00 alle 9,00
- Uscita: dalle 15,30 alle 16,00
- Doposcuola: dalle 16,00 alle 17,30

E' ammessa l'uscita fuori orario, **previo avviso all'Insegnante**.

I bambini saranno consegnati, all'uscita, **ai soli Genitori**, o a chi da essi autorizzati con **DELEGA SCRITTA**. Per rispondere alle esigenze delle famiglie, la Scuola offre l'accoglienza dei bambini in orario **ANTICIPATO o POSTICIPATO, secondo le necessità**.

ASSENZE

Le assenze devono sempre essere **GIUSTIFICATE** tramite Registro Elettronico. È necessario avvisare la Scuola in caso di **malattie infettive**.

NORME PRATICHE

- A scuola non si somministrano **MEDICINALI**
- Si richiede attenzione ai casi di **PEDICULOSI**, di cui è necessario informare tempestivamente l'Insegnante
- La scuola **NON RISPONDE** per l'eventuale smarrimento di oggetti di valore o giocattoli personali.
- La Scuola e le maestre **non possono** rilasciare elenchi o numeri telefonici dei genitori
- I **COMPLEANNI** si festeggiano l'ultimo venerdì del mese
- La **nanna è prevista per i soli bambini di tre anni**

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

- Il Registro elettronico è considerato il principale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. Su di esso vengono pubblicati gli avvisi e le comunicazioni ufficiali. I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il registro. Tramite registro è inoltre possibile leggere il **MENU'** e prenotare la mensa
- Le comunicazioni possono avvenire anche tramite i volantini negli armadietti
- Sono previsti durante il corso dell'anno **COLLOQUI** con le insegnanti previa prenotazione

MATERIALE RICHIESTO

- La **DIVISA** della scuola
- Un **BAVAGLIOLO** pulito per il pranzo
- **SALVIETTE** e **CAMBIO** (si consigliano scarpe senza lacci e pantaloni senza bottoni o cinghie)

- Un **ASCIUGAMANO**
- Una **RISMA** di carta A4 e un **ASTUCCIO** con matite e colori.

RETTE MENSILI

L'anno scolastico comprende **10 MENSILITA'** (Settembre/ Giugno)

Il versamento si effettua in 5 rate

La **RINUNCIA** alla Scuola dell'Infanzia nel corso dell'anno scolastico, deve essere **comunicata alla DIREZIONE con un MESE di preavviso**.

VACANZE

La Scuola dell'Infanzia si attiene alle vacanze stabilite dal calendario scolastico regionale. Il Consiglio d'Istituto può effettuare eventuali mutamenti per quanto riguarda **"PONTI E FESTIVITA'"**.

La scuola termina a fine giugno ma offre la possibilità dell'**Estate Bimbi** per due settimane di luglio.

9. 2. REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Iscrizione

L'iscrizione alla Scuola Primaria "Angelo Custode" è una scelta ed un patto. La Comunità Educante offre un Progetto Formativo che l'alunno e la famiglia accettano e sottoscrivono. Ognuno, per quanto gli compete, si impegna nell'attuazione coerente di tale Progetto. La presenza amica ed autorevole di Insegnanti ed Educatori guida e sostiene l'alunno nella sua crescita responsabile.

Orario obbligatorio

L'attività scolastica inizia tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 8.00 e termina alle ore 12.30. E' previsto un rientro pomeridiano (ore 14.00/16.00). Si richiede la collaborazione di alunni e genitori per evitare tutto ciò che ostacola la puntualità.

Attività facoltative - opzionali

Le attività facoltative - opzionali, costituiscono un'opportunità educativa e didattica di arricchimento umano e culturale, capaci di potenziare risorse e competenze dell'alunno.

Le attività opzionali non sono obbligatorie, ma a scelta delle famiglie e degli alunni e, per correttezza, una volta scelte, iniziano a far parte del monte ore scolastico e del Piano di Studi Personalizzato dell'allievo, per cui si richiede puntualità e impegno nel frequentarle. Ogni assenza va giustificata secondo le modalità previste.

Assenze

Con senso di responsabilità per la propria crescita e formazione umana e cristiana, nello spirito del Progetto Educativo dell'Istituto, gli alunni devono considerare gli impegni scolastici e le varie attività educative e didattiche come il loro principale impegno regolando con criterio la distribuzione delle altre occupazioni nel corso dell'anno scolastico.

Poiché la frequenza e la puntualità sono obbligatorie, le assenze devono essere:

- responsabilmente motivate e firmate dal genitore tramite Registro elettronico il giorno in

cui l'alunno rientra a scuola;

- verificate e firmate dalla Coordinatrice Didattica o da un suo Delegato prima dell'inizio dell'attività scolastica;
- presentate all'Insegnante della prima ora di lezione.

Dopo cinque ritardi il genitore è tenuto a motivare personalmente alla Coordinatrice.

Esonero dalle lezioni di scienze sportive e motorie

I criteri per l'esonero sono regolati dalle disposizioni ministeriali. In particolare, per ottenere l'esonero totale o quadrimestrale, previo accordo con i dirigenti, i genitori devono presentare in segreteria:

- richiesta scritta ai dirigenti
- certificato medico attestante la patologia
- timbro dell'ASL, o in sostituzione, sua certificazione.

Per esoneri da una sola lezione i genitori fanno richiesta scritta tramite diario al docente.

Entrate e uscite

Per motivi di responsabilità educativa e di sicurezza:

- Agli alunni non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso durante l'orario scolastico né al termine di esso
- A coloro che devono attendere i genitori, è chiesto che restino all'interno dell'edificio scolastico
- Nessuno può assumersi il compito di accompagnare gli alunni fuori dall'edificio scolastico, senza previo accordo con i dirigenti e dichiarazione scritta ai medesimi da parte dei genitori
- I genitori che intendono consentire ai figli di andare a casa da soli e/o di attendere un accompagnatore all'esterno dell'edificio scolastico, se ne assumono la responsabilità e devono rilasciare una dichiarazione scritta ai dirigenti, in cui si specifichino gli orari e i tempi di tale permesso.

Registro elettronico

Il Registro elettronico è considerato il principale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. Su di esso vengono pubblicati gli avvisi, i voti, i compiti, gli argomenti delle lezioni e le eventuali note disciplinari. Dal registro è inoltre possibile prenotare i colloqui con gli insegnanti.

I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il registro e a firmare i voti su esso registrati.

Diario e libretto scolastico

Il diario scolastico è un documento fondamentale da avere sempre con sé, ordinato e aggiornato, conservato con cura; può essere richiesto dai docenti e dai dirigenti in qualsiasi momento.

Esso deve riportare unicamente gli elementi relativi all'itinerario didattico:

- compiti e lezioni,
- valutazioni,
- avvisi e comunicazioni Scuola - famiglia.

Sul diario vengono segnati quotidianamente i compiti e le lezioni: sebbene vengano poi riportati anche sul registro elettronico, fa comunque fede quanto segnato sul diario dagli allievi, in modo da responsabilizzarli e renderli autonomi nella gestione dei propri impegni.

I genitori sono tenuti a controllare il diario e a firmarlo in presenza di comunicazioni e valutazioni, quale espressione della propria responsabilità e collaborazione educativa.

Ricreazione - intervallo

L'intervallo e la ricreazione sono un importante momento educativo, che favorisce la vita di gruppo e che richiede rispetto. Gli alunni occuperanno gli spazi a ciò destinati. Al termine della ricreazione, il rientro nelle aule avviene con sollecitudine e in silenzio.

Mensa scolastica

E' possibile usufruire, ogni giorno o nei giorni scelti del servizio mensa, nei locali a ciò adibiti. Per usufruirne occorre caricare l'importo necessario tramite il borsellino legato al Registro elettronico e prenotare il pasto tramite Registro.

E' richiesto ad ogni alunno:

- di utilizzare un tono di voce moderato, di occupare il posto assegnato dai responsabili, di non sprecare il cibo
- di mantenere a tavola un comportamento educato e collaborativo

E' possibile fermarsi a pranzo e poi tornare a casa dopo la ricreazione del pomeriggio, cioè alle 14.00 o anche alla fine del pranzo.

Doposcuola

Per doposcuola si intende un servizio extracurricolare offerto alle famiglie che ne fanno richiesta per necessità.

Tale servizio garantisce agli alunni la possibilità di eseguire i compiti con l'assistenza di un Insegnante che assicura le condizioni favorevoli allo studio. E' studio assistito e non sostegno individuale.

La validità e l'efficacia di tale servizio comporta il rispetto delle norme seguenti:

- orario: 14.00 - 16.00: studio assistito
- ricreazione
- 17.00 - 18.00 circa: studio per chi fosse impossibilitato ad andare a casa entro le 17.00

Gli alunni si impegnano a:

- studiare responsabilmente;
- seguire le indicazioni degli insegnanti del doposcuola
- non disturbare i compagni
- portare i libri personali e il materiale occorrente.

Comportamento

- Rispetto delle persone

Ciascun alunno è tenuto a usare nelle relazioni con adulti e coetanei buona educazione e rispetto, per contribuire a creare un clima di accoglienza e di fiducia.

E' richiesto a ciascuno di:

- presentarsi a scuola con puntualità
- di obbedire a coloro che hanno l'incarico di vigilanza sulla disciplina, anche all'ingresso, all'uscita, negli intervalli e durante le attività svolte fuori dall'edificio scolastico
- di rispettare, di salutare compagni, docenti e adulti

- di assumere un comportamento e un linguaggio serio, educato, corretto
- raggiungere le aule in ordine, senza correre, senza spingersi, senza usare toni alti di voce
- di evitare di masticare chewing gum
- di non usare gesti, parole aggressivi o offensivi
- di presentarsi con un abbigliamento decoroso e rispettoso dei principi morali ed educativi dell'Istituto, dei docenti e dei compagni.

- Rispetto delle cose

Ciascun alunno è tenuto a:

- contribuire responsabilmente a rendere accogliente la Scuola, all'ordine, al decoro, alla pulizia e al mantenimento funzionale di ogni ambiente (aule, laboratori e servizi, cortile e palestra, corridoi e mensa scolastica), usandolo con rispetto ed educazione, secondo le norme di sicurezza e le indicazioni dei docenti
- utilizzare correttamente strutture, oggetti, materiali, sussidi e attrezzature e comportarsi in modo da non danneggiare il patrimonio comune della Scuola
- utilizzare i bagni con l'educazione ed il rispetto dovuti ai beni pubblici.
- portare i compiti e tutto il materiale didattico necessario
- ogni danno causato ad oggetti, materiale, attrezzature e ambienti va risarcito in misura fissata dai dirigenti, dopo avviso alla famiglia.

- Rispetto e assunzione delle norme

Per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, ogni alunno è tenuto a:

- aderire alle disposizioni organizzative, agli avvisi
- negli spostamenti dall'aula ad altri ambienti e viceversa sia sollecito e silenzioso, nel rispetto del lavoro delle altre classi
- si presenti a scuola provvisto di tutto l'occorrente per la giornata, evitando di far portare quanto eventualmente dimenticato in portineria, perché tale materiale non sarà consegnato
- dopo l'orario di chiusura della scuola non è consentito recuperare il materiale scolastico nelle aule.

Non è consentito:

- portare a Scuola il cellulare e tutti i materiali non inerenti all'attività scolastica
- introdurre a scuola libri, riviste, oggetti e materiali offensivi alla dignità della persona e in contrasto con l'indirizzo morale ed educativo dell'Istituto
- uscire dall'aula al cambio dell'ora; ciascuna eventuale richiesta è valutata in maniera obiettiva dal docente

Sono considerate mancanze gravi il disprezzo esplicito, manifesto e ripetuto alle persone e alle norme morali ed educative del regolamento e dell'Istituto, il furto, la manomissione volontaria di beni della scuola o dei compagni e degli adulti, la bestemmia, le minacce, le percosse o ingiurie a compagni o adulti.

Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari relative a ripetute mancanze gravi sono valutate, decise, comunicate,

oralmente e per scritto agli alunni e ai genitori, e applicate dai dirigenti, sentiti i Consigli di Classe-Equipe pedagogica ed eventualmente il Collegio dei docenti.

Ove dopo ripetuti incontri, avvisi, sanzioni disciplinari persista un comportamento non collaborativo, di non assunzione del regolamento e di impossibilità a proseguire nel dialogo educativo, a fine anno la famiglia è invitata a non presentare domanda di iscrizione per l'anno scolastico successivo, perché non sarà accettata.

Norme di sicurezza

Gli alunni:

- sono informati delle modalità di attuazione delle norme di sicurezza con lezioni apposite e cartelli esposti negli ambienti
- partecipano alle obbligatorie prove di evacuazione dell'edificio in caso di pericolo, nei tempi e modi indicati dai responsabili della Scuola.

Viaggi di istruzione e visite guidate

Le attività culturali e formative si svolgono nell'ambito della progettazione del CD, dei CC e su approvazione del Consiglio di Istituto, in base alle rispettive competenze. Sono scelte

- secondo motivazioni didattiche e formative
- secondo la disponibilità dei docenti accompagnatori
- in base ai costi previsti nei preventivi
- in date non coincidenti con l'ultimo mese di scuola
- se la partecipazione è di almeno due terzi della classe
- previo consenso scritto dei genitori.

Oggetti di valore e denaro

La Scuola non è tenuta in alcun modo a ricevere e custodire i beni personali degli alunni, tra cui abbigliamento, libri, mezzi di locomozione ecc. né assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione e sottrazione, qualora siano portati o introdotti all'interno dell'Istituto.

Ascensore

L'uso dell'ascensore è permesso solo in caso di reale necessità, previo accordo dei genitori con i dirigenti e sempre con un accompagnatore.

9. 3. REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DIRITTI DEGLI STUDENTI (D.P.R. 249/98 - ex art. 2e D.P.R. 235/2007)

“Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola”, perciò la Scuola, all'atto dell'iscrizione, farà conoscere il presente Regolamento

affinché ogni studente, insieme alla famiglia, ne prenda atto.

1. Iscrizione

L'iscrizione alla Scuola secondaria di 1° grado "San Giovanni Bosco" delle Salesiane di Alessandria è una scelta ed un patto. La Comunità Educante offre un Progetto Formativo che l'alunno e la famiglia accettano e sottoscrivono. Ognuno, per quanto gli compete, si impegna nell'attuazione coerente di tale Progetto. La presenza amica ed autorevole di Insegnanti ed Educatori guida e sostiene l'alunno nella sua crescita responsabile.

2. Orario obbligatorio

L'attività scolastica inizia tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 8.00 e termina alle ore 13.30. E' previsto un rientro pomeridiano (ore 14.30/16.10). Si richiede la collaborazione di alunni e genitori per evitare tutto ciò che ostacola la puntualità.

I 15 minuti di esperienza formativa, Buongiorno Salesiano, condotta dalla Direttrice, dalla Preside e dai Docenti Coordinatori di classe è di grande valore e si colloca nello stile educativo salesiano della nostra scuola. Costituisce parte integrante dell'orario scolastico.

I genitori saranno chiamati a rispondere dei ripetuti ritardi degli alunni.

3. Orario opzionale

Ogni anno la scuola organizza attività di natura opzionale secondo il prospetto inserito nel P.T.O.F. Esse costituiscono un'opportunità educativa che arricchisce la formazione integrale dell'alunno, potenziandone risorse e competenze.

I laboratori opzionali non sono obbligatori, ma a scelta delle famiglie e degli alunni e, per correttezza, una volta scelti, richiedono l'obbligo della frequenza fino al termine del corso. Anche per queste attività è richiesta la puntualità e la giustificazione scritta sul diario da presentare alla Preside in caso di assenza.

4. Entrate e uscite fuori orario

E' consentito, su richiesta dei genitori e per motivi seri, entrare dopo l'inizio delle lezioni e/o uscire prima del termine delle medesime.

La richiesta deve essere convalidata dalla Coordinatrice Didattica o da un suo Delegato all'inizio delle lezioni e presentata all'Insegnante che si trova in classe.

5. Assenze

Le assenze devono essere:

- responsabilmente motivate e firmate dal genitore tramite Registro elettronico il giorno in cui l'alunno rientra a scuola;
- verificate e firmate dalla Coordinatrice Didattica o da un suo Delegato prima dell'inizio dell'attività scolastica;
- presentate all'Insegnante della prima ora di lezione.

Ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei giorni scolastici come indicato nel DL n°62 del 13 aprile 2017. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono costituire

un elemento di deroga per il limite delle ore di frequenza eventuali gravi e prolungati problemi di salute debitamente certificati, qualora ci fossero però un numero minimo di voti per poter valutare l'alunno.

6. Diario scolastico

Per motivi di funzionalità il Diario Scolastico è fornito dalla Scuola all'inizio dell'anno scolastico. E' un documento e deve essere sempre tenuto in modo ordinato.

Può essere richiesto dalla Coordinatrice Didattica e dagli Insegnanti in qualsiasi momento e viene periodicamente controllato dai Docenti Coordinatori di classe.

- Per serietà, il *Diario* deve riportare unicamente gli elementi relativi all'itinerario didattico:

- compiti assegnati per casa;
- indicazioni relative al materiale da utilizzare durante l'attività scolastica;
- valutazioni disciplinari.

7. Verifiche scritte

Le verifiche scritte, corrette e firmate dall'Insegnante, saranno portate a casa, se il Docente della materia lo ritiene opportuno, perché i genitori ne prendano visione e le controfirmino.

Esse sono documenti scolastici e vanno riconsegnate agli Insegnanti, alla lezione successiva.

Qualora intervengano inadempienze in proposito, previo avviso, le verifiche rimarranno depositate in segreteria: il genitore potrà accedervi su richiesta scritta e fotocopiarle.

8. Dimenticanze

Per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, non verranno abitualmente consegnati agli alunni eventuali materiali scolastici dimenticati a casa e portati a scuola dai genitori.

Le ripetute dimenticanze saranno segnalate dagli Insegnanti sul Registro elettronico o sul diario.

9. Comportamento

Agli alunni è richiesta la buona educazione nel comportamento e nei rapporti con adulti e coetanei. Pertanto si esige linguaggio e modo di fare corretti e rispettosi, collaborazione, ascolto e dialogo.

Gli alunni dovranno:

- presentarsi a scuola con puntualità;
- portare i compiti e tutto il materiale didattico necessario;
- raggiungere le loro aule in ordine, senza correre, senza spingersi, senza usare toni alti di voce;
- restare in classe, se non diversamente autorizzati, durante i cambi d'ora;
- chiedere l'autorizzazione per uscire dall'aula;
- trovarsi al loro posto, in classe, e salutare Insegnanti, Coordinatrice Didattica, Direttrice ed Educatori, alzandosi in piedi;
- i cambi di banco verranno predisposti periodicamente dai Professori Coordinatori di classe; ogni spostamento occasionale deve essere autorizzato dall'Insegnante dell'ora;

- durante le lezioni è consentito uscire dall'aula solo per motivi seri.

Gli alunni che con scritti, parole, gesti, contrasteranno il clima di familiarità, saranno richiamati oralmente e per scritto. Di fronte a fatti gravi, potranno anche essere sospesi o addirittura allontanati dalla scuola.

Per decisione del Consiglio di classe potranno essere invitati a svolgere attività utili alla scuola come provvedimento disciplinare rieducativo.

La scuola richiederà l'intervento dei genitori, quali primi e diretti responsabili dell'educazione dei figli per una costruttiva collaborazione in merito.

Non saranno ammessi alle gite, agli stage, ai campi estivi e alla vacanza studio all'estero gli alunni che avranno un giudizio sintetico del **comportamento inferiore a OTTO** sulla scheda o sul pagellino interquadrimestrale. Per quanto riguarda la partecipazione o meno alle uscite didattiche per gli alunni con giudizio sintetico inferiore a OTTO sarà una scelta a discrezione del Consiglio di Classe a seconda dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

10. Aule, palestra, biblioteca, laboratori e altri locali della scuola

L'ambiente dove si svolgono lezioni ed attività ha un valore educativo: è segno di buona educazione mantenerlo pulito e ordinato. L'alunno deve rispettare l'uso delle attrezzature e degli strumenti didattici a disposizione, secondo i tempi e i modi indicati dagli Insegnanti responsabili.

Gli alunni durante le attività scolastiche:

- non masticano chewing gum;
- non mangiano, né bevono in classe;
- usano un abbigliamento appropriato e rispettoso dell'ambiente scolastico;
- non esibiscono piercing e dilatatori ai lobi delle orecchie;
- non portano a scuola videogames, lettori CD o altri oggetti elettronici, cards e giochi vari ...;
- appendono giacche agli attaccapanni o negli armadietti;
- non imbrattano le aule ed i locali comuni;
- non danneggiano gli arredi: ogni alunno è responsabile del proprio banco e armadietto e l'intera classe è responsabile del materiale comune;
- utilizzano i bagni con l'educazione ed il rispetto dovuti ai beni pubblici.

La scuola si riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti da atti di vandalismo.

11. Ricreazione - intervallo

L'intervallo e la ricreazione sono un importante momento educativo, che favorisce la vita di gruppo e che richiede rispetto. Gli alunni occuperanno gli spazi a ciò destinati. Al termine della ricreazione, il rientro nelle aule avviene con sollecitudine e in silenzio.

12. Telefono e altri dispositivi elettronici

Per eventuali necessità che si presentassero nei tempi di permanenza a scuola, sarà compito del personale scolastico addetto comunicare telefonicamente con la famiglia.

Uso dei cellulari: per Disposizione Ministeriale, è severamente vietato l'uso dei cellulari nell'ambiente scolastico.

Ogni trasgressione implicherà il ritiro del cellulare (o di altro dispositivo elettronico) da parte del personale scolastico e l'obbligo del genitore di presentarsi in Presidenza per ritirarlo.

Chi porterà a scuola il cellulare dovrà lasciarlo spento nello zaino. Lo stesso vale per lo smart watch: non è consentito metterlo al polso e utilizzarlo all'interno degli ambienti della scuola.

E' inoltre vietato utilizzare in tutti gli ambienti della scuola e durante le attività didattiche qualsiasi tipo di dispositivo elettronico senza il consenso dei docenti.

Durante le verifiche, così come durante gli Esami di Stato e le prove Invalsi, gli alunni lasceranno eventuali cellulari, smart watch o eventuali dispositivi elettronici, nelle apposite ceste predisposte dai docenti.

13. Ascensore e scale

Gli spostamenti tra aule, laboratori, palestra e mensa devono avvenire in modo ordinato ed educato, senza correre, senza schiamazzi né azioni che possono creare pericolo o disturbo.

L'uso dell'ascensore è permesso agli alunni accompagnati solo per reali necessità, comprovate da Certificato medico e previo accordo con la Coordinatrice Didattica. I comportamenti scorretti saranno segnalati dagli Insegnanti nelle comunicazioni Scuola-Famiglia sul Libretto Personale o sul diario.

14. Doposcuola

Per doposcuola si intende un servizio extracurricolare offerto alle famiglie che ne fanno richiesta per necessità.

Tale servizio garantisce agli alunni la possibilità di eseguire i compiti con l'assistenza di un Insegnante che assicura le condizioni favorevoli allo studio. E' studio assistito e non sostegno individuale.

La validità e l'efficacia di tale servizio comporta il rispetto delle norme seguenti:

- orario: 14.30 - 16.10: studio assistito
- ricreazione
- 17.00 - 18.00 circa: studio per chi fosse impossibilitato ad andare a casa entro le 17.00
- assenze: vanno segnalate sul libretto scolastico e firmate dalla Coordinatrice Didattica o da un suo Delegato.

gli alunni si impegnano a:

- studiare responsabilmente;
- seguire le indicazioni degli insegnanti del doposcuola
- non disturbare i compagni
- portare i libri personali e il materiale occorrente

Il non rispetto dei precedenti punti porta all'allontanamento dal doposcuola per un tempo che stabilirà la Coordinatrice Didattica.

15. Infermeria

Il servizio di infermeria deve essere usato con discrezione, in caso di reale necessità e per un tempo limitato.

16. Mensa

- E' un servizio offerto a tutti gli alunni che ne fanno esplicita richiesta. Per usufruirne occorre caricare l'importo necessario tramite il borsellino legato al Registro elettronico.
- Il servizio mensa viene erogato durante tutto l'anno scolastico. Gli studenti che lo utilizzano sono tenuti alla regolarità della presenza e a tenere un comportamento educato e collaborativo.
- Tutti gli alunni che, per qualche motivo (doposcuola, attività opzionali, recuperi ...), devono fermarsi a scuola nel pomeriggio possono uscire per il pranzo con il permesso scritto dei genitori. Rientreranno alle 14.30 e non prima.
- Gli alunni che usufruiscono della mensa, se occasionalmente necessitano di uscire per il pranzo, devono esibire alla Preside, tramite diario scolastico, il permesso scritto dai genitori che ne sono responsabili. Potranno rientrare a scuola solo alle 14.30 e non prima.
- E' possibile fermarsi a pranzo e poi tornare a casa dopo la ricreazione del pomeriggio, cioè alle 14.30 o anche alla fine del pranzo.

17. Attività culturali – formative

Le attività culturali - formative precisate nel P.T.O.F. e svolte nel tempo scolastico rientrano nella programmazione educativo - didattica prevista dagli organi competenti. Eventuali assenze devono essere motivate dal Genitore e regolarmente giustificate alla Coordinatrice Didattica tramite diario.

18. Norme di sicurezza

Gli allievi vengono informati delle modalità di attuazione della normativa inerente i piani di evacuazione dall'edificio scolastico nei casi di pericolo. E' d'obbligo attenersi.

19. Oggetti di valore

La Scuola declina ogni responsabilità per la perdita e/o la manomissione di libri, materiale scolastico, vestiario e oggetti di valore.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE (D.P.R. 249/98 ex art.4 e D.P.R. 235/2007)

“Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3 D.P.R. 249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della Comunità scolastica ed alle situazioni specifiche di ogni singola Scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle...”

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità e pensiero.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Tutte le sanzioni sono eventualmente convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

Sono considerate infrazioni al presente Regolamento:

- assentarsi dalle lezioni, dai corsi di recupero e dalle iniziative scolastiche senza valida giustificazione
- mancare di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale ausiliario, dei compagni e comunque verso le persone che frequentano l'Istituto
- compiere furti o danneggiamenti a scapito del patrimonio dell'Istituto e di chi lo frequenta
- imbrattare l'ambiente scolastico, danneggiare strumenti e attrezzature didattiche della Scuola e dei compagni
- esercitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica atta a intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale
- mancare di rispetto alla religione, alla cultura, alle caratteristiche etniche o individuali dei docenti e dei compagni
- assumere comportamenti che possano offendere le altrui convinzioni morali

VARI TIPI DI SANZIONI

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione, i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali.

In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

A) AMMONIMENTO verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul registro di classe/sul registro del professore.

B) AMMONIMENTO verbale e scritto sul registro di classe/sul registro del professore e sul libretto delle giustificazioni, con CONVOCAZIONE DEI GENITORI. Gli ammonimenti scritti possono condurre all'abbassamento del voto di comportamento da parte del Consiglio di Classe.

C) ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA
(per un periodo non superiore a 15 giorni) Viene disposto dal Preside su delibera del Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria, con la sola componente

docente.

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per:

- valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica;
- preparare il rientro a scuola.

MANCANZA	SANZIONE	COMPETENZA
Assenze/Ritardi ripetuti e non motivati	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul registro di classe/sul registro del professore. - Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia B) come A) più <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u>	Docente Coordinatore di classe, Coordinatrice Didattica
Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni ...	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, diario, sul registro di classe/sul registro del professore.	Docente
Falsificare la firma dei genitori, dei docenti. cancellare o falsificare voti o note....	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più CONVOCAZIONE DEI GENITORI ed eventuale abbassamento del voto di comportamento.	Docente, Docente Coordinatore di classe, Coordinatrice Didattica, Consiglio di Classe
Negligenza abituale	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più CONVOCAZIONE DEI GENITORI.	Docente, Docente coordinatore, Coordinatrice Didattica
Linguaggio e/o gesti offensivi Registrazioni audio/video e foto a scuola, durante attività scolastiche anche al di fuori della scuola	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario. sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più CONVOCAZIONE DEI GENITORI ed eventuale abbassamento del voto di comportamento. C) allontanamento assistito temporaneo dall'aula	Docente, Consiglio di Classe, Coordinatrice Didattica

Diffusione di registrazioni audio/video e di foto effettuate a scuola e durante attività scolastiche anche al di fuori della scuola con qualunque dispositivo. Diffamazione dell' Istituto, Preside, Docenti, compagni tramite qualunque mezzo di comunicazione.	B) ammonimento verbale e scritto sul registro di classe/sul registro del professore e sul libretto delle giustificazioni, con <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u> ed eventuale abbassamento del voto di comportamento. D) allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	Docente, Consiglio di Classe, Coordinatrice Didattica, Capo di Istituto
Aggressione fisica	B) ammonimento verbale e scritto sul registro di classe/sul registro del professore, sul diario e sul libretto personale, con <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u> ed eventuale abbassamento del voto di comportamento. D) allontanamento dalla comunità scolastica	Docente, Consiglio di Classe, Coordinatrice Didattica, Capo di Istituto Consiglio di Istituto
Aggressione verbale Bestemmia	B) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore e <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u> . C) allontanamento assistito temporaneo dall'aula D) allontanamento dalla comunità scolastica	Docente, Consiglio di Classe, Coordinatrice Didattica, Capo di Istituto
Mancato rispetto della proprietà altrui (furto/danneggiamento)	B) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore e <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u> . D) allontanamento dalla comunità scolastica È previsto il risarcimento del danno	Docente, Consiglio di Classe, Coordinatrice Didattica, Capo di Istituto
Disturbo della lezione/attività.	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u> . C) allontanamento assistito temporaneo dall'aula	Docente, Docente coordinatore, Coordinatrice Didattica

Rifiuto a svolgere il compito assegnato e/o a collaborare (anche al doposcuola)	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u>. C) allontanamento assistito temporaneo dall'aula	Docente, Docente coordinatore, Coordinatrice Didattica
Inosservanza non occasionale	A) ammonimento verbale e scritto sul libretto delle giustificazioni, sul diario, sul registro di classe/sul registro del professore. B) come A) più <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u>.	Docente, Docente Coordinatore di classe, Coordinatrice Didattica Capo d'Istituto
Danneggiamento volontario e colposo	B) ammonimento verbale e scritto sul registro di classe/ sul registro del professore, sul diario, sul libretto delle giustificazioni, con <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u>. per fatti ritenuti gravi dal Consiglio Classe D) allontanamento dalla comunità scolastica È previsto il risarcimento del danno	Coordinatrice Didattica , Consiglio di Classe, Capo d'Istituto
Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	B) ammonimento verbale e scritto sul registro di classe/ sul registro del professore e sul libretto delle giustificazioni, sul diario, con <u>CONVOCAZIONE DEI GENITORI</u>.	Docente, Docente coordinatore, Coordinatrice Didattica

ART. 3 - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Le sanzioni di tipo A e C sono inflitte dai docenti. Le famiglie hanno l'obbligo di vistare eventuali avvisi scritti sul libretto scolastico o sul diario.

La sanzione di tipo B viene irrogata dal Docente di classe o dalla Coordinatrice per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da uno o più docenti, dal personale A.T.A., ecc. .

La sanzione di tipo D viene disposta dalla Coordinatrice su delibera del Consiglio di classe convocato con la sola componente docente.

Nei casi più gravi può essere consultato il Consiglio di Istituto che formulerà parere indicativo non vincolante.

Nel caso in cui siano stati commessi gravi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità della situazione e al permanere della situazione di pericolo (in tali situazioni dovrà essere prevista la collaborazione da parte degli Organi istituzionali di competenza).

Nei casi previsti dall'art. 4 comma 10 del D.P.R. n. 249/98 allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno ad altra scuola.

ART. 4 - IMPUGNAZIONI

- Contro la sanzione disciplinare dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensione) è ammesso ricorso entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, al Provveditore agli Studi (art. 328 commi 2 e 4 del D. Lgs 16/4/1994 n. 297).

9.4. REGOLAMENTO ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE, I VIAGGI E LE GITE D'ISTRUZIONE, I CAMPI SCUOLA E LE VACANZE STUDIO ALL'ESTERO

Il Collegio Docenti riunitosi il 27 Aprile 2022 ha deliberato il seguente regolamento riguardante il comportamento da tenere dagli alunni durante le uscite didattiche, i viaggi e le gite d'istruzione, i campi scuola e le vacanze studio all'estero.

1. Gli alunni, durante lo svolgimento delle uscite, dei viaggi d'istruzione, delle gite scolastiche, dei campi scuola e delle vacanze studio all'estero sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento degli alunni pubblicato nel P.T.O.F della scuola.

In modo particolare, l'alunno/a partecipante all'uscita, al viaggio e alla gita d'istruzione, al campo scuola e alla vacanza studio all'estero dovrà:

- Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo – formative dell'istituzione scolastica.
- Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- Mantenere i mezzi di trasporto puliti ed ordinati, evitando spostamenti non necessari e rumori eccessivi nel rispetto del conducente e degli altri passeggeri.
- Muoversi su mezzi di trasporto, per le strade, nella struttura ospitante in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete delle altre persone e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno agli ambienti o alla struttura ospitante. Sugli autobus è obbligatorio l'utilizzo delle cinture di sicurezza.
- Rimanere nella camera o nel dormitorio assegnato a ciascun alunno dai docenti e non andare in altre camere senza il permesso dei docenti. E' assolutamente vietato recarsi nelle camere di alunni di altro sesso.
- Mantenersi unito al gruppo durante le visite, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza esplicita autorizzazione ed essere puntuali agli appuntamenti della giornata.
- Partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Non potrà allontanarsi dalla struttura ospitante su iniziativa personale.
- Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, rimanendo nella propria camera negli orari indicati dagli Insegnanti responsabili.
- Rispettare la normativa anti-Covid-19 in corso al momento della gita/viaggio di istruzione.

2. Gli alunni sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti degli Insegnanti e del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature della struttura ospitante, dei mezzi di trasporto, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico dei luoghi visitati. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio, saranno addebitati all'alunno responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di mancanza di rispetto delle persone o del seguente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro a carico dei genitori o degli esercenti la patria potestà.
3. Per questioni educative e per una migliore gestione delle uscite didattiche, dei viaggi e delle gite d'istruzione, dei campi scuola e delle vacanze studio, l'eventuale uso del cellulare e/o di altri strumenti elettronici sarà limitato agli orari stabiliti dai docenti accompagnatori al fine unico di comunicare con la propria famiglia. Non è dunque consentito l'uso dei cellulari per scattare foto, ascoltare la musica o giocare. L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo eventuale smarrimento, danno o furto del cellulare, di altri strumenti elettronici o di denaro e riguardo all'uso improprio di tali strumenti o per danni recati a terzi dagli alunni attraverso tali strumenti. Qualora si tratti di viaggi di più giorni, gli Insegnanti accompagnatori ritireranno i cellulari e gli strumenti elettronici prima del riposo notturno e li restituiranno all'ora della colazione del giorno successivo. Qualora ci fosse qualsiasi tipo di necessità saranno i docenti accompagnatori a contattare telefonicamente le famiglie.
4. Eventuali episodi di violazione del seguente regolamento segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite, i viaggi e le gite d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione del singolo alunno alle successive uscite, gite, campi scuola e viaggi d'istruzione. Come già esplicitato nel P.T.O.F. della scuola non saranno ammessi alle gite, agli stage, ai campi estivi e alla vacanza studio all'estero gli alunni che avranno un giudizio sintetico del comportamento inferiore a BUONO sulla scheda o sul pagellino interquadrimestrale. Per quanto riguarda la partecipazione o meno alle uscite didattiche per gli alunni con giudizio sintetico inferiore a BUONO sarà una scelta a discrezione del Consiglio di Classe.

La non accettazione del presente regolamento comporterà la non partecipazione alle uscite didattiche, ai viaggi e alle gite di istruzione, ai campi scuola e alle vacanze studio all'estero.

9.5 INDICAZIONI PER ALUNNI CHE PRATICANO ATTIVITA' AGONISTICHE

La Scuola Secondaria di I° "San Giovanni Bosco", consapevole del ruolo educativo svolto dall'Attività Motoria e Sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, è da sempre attenta alle necessità educative degli studenti, stimolando e assecondando le passioni e le peculiarità di ciascuno, con l'obiettivo di favorire l'adozione di uno stile di vita sano.

La legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g, prevede, tra gli Obiettivi formativi, il *"potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"*.

I nostri docenti desiderano da sempre aiutare ciascun alunno/a che pratica attività agonistiche a porsi i seguenti obiettivi:

- ✓ responsabilizzarsi al rispetto dei doveri scolastici;
- ✓ imparare a lavorare per obiettivi;
- ✓ imparare ad organizzare gli impegni scolastici armonizzandoli con quelli sportivi;
- ✓ aumentare la propria autonomia;
- ✓ vivere nell'ambito scolastico i valori sportivi della lealtà e dell'impegno costante.

Il nostro Collegio dei Docenti pertanto accoglie la C.M. n. 20 del prot. 1483 del 4/3/2011 che prevede un'**eventuale deroga** dal limite consentito di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni che partecipano ad attività sportive e agonistiche organizzate da **Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.** Tali assenze dovranno essere **giustificate** dai genitori tramite **certificazione rilasciata dalla Federazione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. e firmata dal Legale Rappresentante** che indichi i giorni di attività agonistica svolti. Si ricorda inoltre che **in assenza di un numero adeguato di valutazioni** in tutte le discipline **non sarà possibile andare in deroga** sulla validità dell'anno scolastico e, pertanto, **l'alunno non potrà essere ammesso** alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I° ciclo d'istruzione (DL n. 62, 13 aprile 2017: *"ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, ... è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale individualizzato"*, *"la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione"*).

Il nostro Collegio Docenti permette inoltre agli alunni che praticano **attività sportiva agonistica a livello nazionale ed internazionale** ricadenti nelle condizioni di cui sopra, la possibilità di adottare **alcune agevolazioni didattiche, su richiesta scritta dei genitori, il giorno immediatamente successivo alle gare (tramite Registro elettronico o diario), presentando una certificazione firmata dal Legale Rappresentante della Federazione sportiva** indicante i giorni di gara.

Tali agevolazioni sono:

1. La possibilità di non essere interrogato oralmente il giorno immediatamente successivo alla gara tramite richiesta scritta dei Genitori e certificazione rilasciata dalla Federazione sportiva (questa possibilità non vale per le verifiche scritte);

2. La possibilità di recuperare eventuali interrogazioni orali o verifiche scritte svoltesi durante i giorni di assenza (non sarà possibile spostare eventuali verifiche ed interrogazioni di recupero già precedentemente concordate con il docente della materia);
3. La possibilità di ricevere dai docenti, in caso di assenza superiore ai quindici giorni per motivi sportivi, le indicazioni sulle parti di programma che verranno svolte nel periodo di assenza.

I Genitori degli alunni che praticano attività agonistica che desiderano usufruire di tali agevolazioni per i propri figli dovranno: presentare alla Coordinatrice Didattica una **dichiarazione** rilasciata dall'Associazione sportiva affiliata a Federazione Sportiva Nazionale CONI, firmata dal Legale Rappresentante, che indichi il livello di attività agonistica svolta, la frequenza degli allenamenti superiore ai tre giorni a settimana (e alle 15 ore settimanali), il piano annuale e il calendario degli allenamenti, delle gare e delle trasferte con il luogo e l'impegno orario giornaliero di allenamento.

La domanda scritta dei genitori, insieme alla documentazione sopra riportata, deve essere **consegnata alla Coordinatrice Didattica entro il primo mese di scuola**. Altre richieste presentate senza i riferimenti indicati non verranno prese in considerazione. Le richieste e la documentazione sono sottoposte al vaglio della Coordinatrice Didattica e del Consiglio di classe. Si ricorda che **la richiesta va rinnovata ogni anno**, se lo studente mantiene la qualifica di atleta agonista.

Si ricorda inoltre che tali agevolazioni sono condizionate **dall'impegno costante, serio e responsabile dello studente** sia nello svolgimento dell'attività scolastica, sia nella pratica sportiva.

9.6. REGOLAMENTO GENITORI

RESPONSABILITÀ

Come primi responsabili della formazione, della crescita e dell'attività scolastica dei figli, i genitori

- si sentano coinvolti nell'opera educativa della Scuola e nelle attività da essa promosse
- collaborino nella misura loro possibile
- prendano visione, condividano, sottoscrivano nei tempi indicati la Domanda di iscrizione, il Contratto di prestazione scolastica e il Contratto formativo, il Patto di Corresponsabilità.

I genitori sono tenuti:

- a partecipare alle riunioni che riguardano i figli; nel caso di reale impedimento, segnalino gentilmente in precedenza la non partecipazione alle Coordinatrici o a persona da essi incaricata (tutor) in forma scritta

- a controllare ogni giorno e controfirmare dove indicato il diario dei figli e il Registro elettronico, per verificare ogni comunicazione Scuola-famiglia e le valutazioni
- a prendere appuntamento con i docenti per ricevere informazioni sull'andamento didattico -educativo dei figli, in ambienti e orari portati a conoscenza a inizio d'anno
- se convocati dai dirigenti o dai docenti, a rispondere sollecitamente e concordare una comune azione educativa.

Solo in casi realmente gravi e previo avviso ai dirigenti, deleghino, in forma scritta, una persona a rappresentarli e a farne le veci.

DISCIPLINA

- Per motivi educativi e di ordine, non è consentito ai genitori e-o accompagnatori l'accesso ai corridoi e alle aule in orario scolastico, se non per gravi motivi e previo accordo con i dirigenti.
- In caso di infortunio in cui l'allievo-a sia incorso in orario scolastico, è richiesto ai genitori che consegnino entro 24 ore alla segreteria della Scuola la documentazione eventualmente prodotta dal pronto soccorso, dal medico curante ecc., onde provvedere all'inoltro delle pratiche assicurative. Ciò vale anche per documentazione prodotta in seguito.

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Le elezioni si svolgono secondo tempi, luoghi e modalità previste dalla normativa ministeriale e dalla legislazione scolastica.

CONVOCAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA

Quando sono convocati con notifica scritta dai dirigenti, i rappresentanti sono tenuti a partecipare, per utilizzare l'opportunità di analisi, condivisione, discussione di proposte, iniziative o problematiche comuni.

ASSOCIAZIONI

I genitori hanno la possibilità di partecipare alle iniziative promosse all'AGESC.

SEGNALAZIONI

In caso di problematiche, difficoltà o reclami, la Comunità educante nelle sue componenti privilegi e ricerche da parte di tutti il dialogo, il confronto, l'individuazione comune di soluzioni positive, secondo lo spirito proprio del PTOF.

Eventuali reclami possono essere espressi per scritto, in forma orale, telefonica, via fax indirizzandoli alla Direttrice o alla Coordinatrice, devono contenere generalità, indirizzo del proponente.

La Direttrice o la Coordinatrice, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde con celerità per rimuovere ogni possibile causa che ha provocato il reclamo.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione dell'attività scolastica, ogni anno viene effettuata una rilevazione con questionari rivolti ai genitori e agli allievi, sugli aspetti didattici e organizzativi.

Gli Insegnanti sono a disposizione dei genitori per i colloqui nell'ora stabilita previo appuntamento. E' opportuno non trattenere a lungo i docenti durante l'entrata perchè essi sono impegnati nell'assistenza ai ragazzi.

10- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10. 1. SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Le insegnanti mettono il bambino nelle condizioni di ricostruire, rievocare il proprio itinerario, per mezzo di una documentazione sistematica e precisa. I lavori, una volta prodotti, sono soggetto di analisi, di discussione collettiva, quindi esposti nei laboratori.

La verifica e la valutazione verteranno su:

- Osservazione sistematica di ciascun bambino/a
- Collaborazione e confronto fra i docenti
- Collaborazione e confronto con i genitori
- Compilazione Scheda di osservazione inizio anno
- Compilazione griglia a metà anno e a fine anno
- Valutazione dei traguardi e livelli di apprendimento raggiunti dai bambini di cinque anni per il passaggio alla Scuola Primaria.

La documentazione è riportata nel dossier dove sono resi visibili la maturazione e i livelli d'apprendimento raggiunti dai bambini.

10. 2. SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA

La **valutazione** per essere **autentica** deve essere adeguatamente **formativa** e di qualità: **non rileva solamente gli esiti**, ma pone attenzione soprattutto ai **processi formativi dell'alunno**, è strettamente correlata alla **programmazione** delle attività e degli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso **l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento** formali e informali, **documenta** la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come **autovalutazione** dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

La metodologia della progettazione didattica considera la valutazione una fondamentale funzione che accompagna il processo di insegnamento/apprendimento; si valuta all'inizio per conoscere la **situazione d'ingresso** degli studenti e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del loro piano di studio personalizzato; **si valuta in itinere** per monitorare l'andamento delle attività ed individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi; **si valuta alla fine** per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite.

Per la valutazione degli alunni sono fondamentali i seguenti criteri:

- Valutazione come processo: ci troviamo di fronte a ragazzi in fase di crescita, per cui si deve tener conto della psicologia e delle condizioni soggettive dell'apprendimento e porre al centro degli obiettivi l'elemento dell'individualizzazione.
- Ogni allievo è un caso a sé stante e bisogna liberarsi della didattica del collettivo: dobbiamo guardare il processo di maturazione umana e cognitiva di ogni ragazzo al di fuori di una logica comparativa di parametri standardizzati.
- Valutazione come **valorizzazione**: in ciascun alunno si devono scoprire le potenzialità

per valorizzarlo, dandogli una percezione delle sue carenze e dei suoi punti forza in modo tale da aiutarlo a formarsi un concetto di sé adeguato e ben equilibrato.

- Valutazione come **operazione partecipata e reciproca collaborazione** tra docenti, alunno e famiglia.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici sono:

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il Consiglio di Classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzato al di fuori di essa.

La valutazione dell'insegnamento della religione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONE CON I COMPAGNI E GLI ADULTI
Ottimo	Comportamento responsabile, corretto ed educato. Puntualità alle lezioni. Impegno e attenzione costanti. Partecipazione propositiva alle attività scolastiche. Pieno rispetto degli ambienti e dei materiali.	Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Rapporto collaborativo con i compagni. Rapporto collaborativo con gli adulti.
Distinto	Comportamento corretto ed educato, seppur con qualche episodio di distrazione. Impegno e attenzione abbastanza costanti. Partecipazione adeguata alle attività scolastiche. Rispetto degli ambienti e dei materiali.	Rapporto abbastanza collaborativo con gli adulti. Rapporto abbastanza collaborativo con i compagni.
Buono	Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Impegno e attenzione alle attività scolastiche non sempre adeguati. Partecipazione alle attività scolastiche non sempre continua. Alcuni richiami o note. Discreto rispetto degli ambienti e dei materiali.	Interventi non sempre opportuni con gli adulti. Interventi non sempre opportuni con i compagni.
Sufficiente	Frequente disturbo dell'attività scolastica. Disinteresse per le varie discipline e impegno scarso. Frequenti note sul diario o sul registro. Poco rispetto degli ambienti e del materiale scolastico.	Rapporti selettivi o incostanti che portano a comportamenti scorretti con gli adulti. Rapporti selettivi o incostanti che portano a comportamenti scorretti con i compagni.
Scarso	Mancato rispetto delle elementari norme di convivenza. Assiduo disturbo alle lezioni. Completo disinteresse per le attività didattiche. Mancanza assoluta d' impegno. Frequenti note sul diario o sul registro. Episodi di mancato rispetto degli ambienti.	Difficoltà a relazionarsi con gli adulti. Difficoltà a relazionarsi con i compagni. Insulti gravi a persone e/o bestemmie

- Il rilevamento di comportamenti non adeguati e irrispettosi pregiudica la partecipazione degli alunni interessati a gite, uscite didattiche o altre esperienze programmate.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

L'allievo:

- partecipa alla vita scolastica con attenzione, interesse e attiva collaborazione;
- ascolta e interviene in modo ordinato nelle conversazioni;
- legge in modo scorrevole ed espressivo;
- osserva, descrive, riflette;
- comprende messaggi di vario genere e ne produce con un'esposizione chiara, corretta, appropriata;
- acquisisce un metodo di studio e di lavoro personale e ragionato;
- è autonomo e responsabile nelle varie attività scolastiche;

10. 3. SCUOLA SECONDARIA di I GRADO PARITARIA

La valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curriculari. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti disciplinari e il comportamento.

La valutazione, periodica e annuale, è affidata ai docenti quali responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche. Gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni costituiscono punto di riferimento per la costruzione delle prove di rilevazione degli apprendimenti da parte del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI), all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza. I Consigli di Classe stabiliranno eventuali specifici percorsi didattici secondo le esigenze individuali.

La definizione dei criteri, degli indicatori, degli strumenti, dei tempi e delle modalità viene concordata dal Collegio Docenti e puntualizzata dai Consigli di Classe, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e dei processi educativo-didattici.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	CONOSCENZE/ABILITA'	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza e l'esecuzione di tutti i lavori svolti è completa, sicura e rielaborata in maniera personale.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura, corretta ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti è completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro, corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

8	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é per lo più completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera per lo più autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é abbastanza completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera abbastanza autonoma, con lievi indecisioni, seppure generalmente corretta.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza é relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili.	L'alunno, se guidato, opera in maniera accettabile.	L'alunno é aiutato ad esprimersi correttamente ed in maniera chiara.
5	La conoscenza degli argomenti svolti é frammentaria. Le produzioni/ esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza degli argomenti svolti é frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco, non é preparato o rifiuta immotivatamente il momento valutativo.	L'alunno incontra difficoltà ad operare, anche se guidato.	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La competenza può essere definita come l'insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali. Le competenze trasversali, in particolare, sono quelle che attraversano tutte le esperienze della vita e tutte le aree della conoscenza.

Il Quadro di Riferimento Europeo stabilito a Bruxelles il 23 maggio 2018 delinea **otto competenze chiave**:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Durante l'anno scolastico il Consiglio di Classe valuterà le competenze dei singoli alunni attraverso prove strutturate per situazioni-problema adottando quattro livelli di competenza, che verranno utilizzati anche per compilare il Certificato delle Competenze al termine del I° Ciclo di Istruzione. Tali livelli sono:

A – AVANZATO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B –INTERMEDIO

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C -BASE

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – INIZIALE

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico, finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo con l'alunno, facendo riferimento alle competenze di Cittadinanza. Esso ha sempre quindi una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta al Consiglio di Classe il quale vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno considerando i seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante gli intervalli, le ricreazioni, lo studio assistito, le uscite e gite d'istruzione
2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
3. Frequenza e puntualità
4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo
5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi: coloro che otterranno una valutazione del comportamento a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Secondo il nostro Regolamento non saranno ammessi alle gite, agli stage, ai campi estivi e alla vacanza studio all'estero gli alunni che avranno un giudizio sintetico del **comportamento inferiore a OTTO/DECIMI** sulla scheda o sul pagellino interquadrimestrale. Per quanto riguarda la partecipazione o meno alle uscite didattiche per gli alunni con giudizio sintetico inferiore a OTTO sarà una scelta a discrezione del Consiglio di Classe a seconda dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

L'attribuzione del voto di comportamento può essere espressa in caso di episodi gravi o ripetuti anche con la presenza di uno solo dei seguenti descrittori:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Giudizio Sintetico	Rispetto delle regole	Relazione con i compagni e gli adulti	Rispetto degli ambienti	Accettazione delle proposte educative
Dieci	Comportamento responsabile, corretto ed educato Puntualità alle lezioni Puntualità alla consegna dei compiti Impegno costante in classe e a casa Partecipazione alle lezioni in modo attivo, autonomo e costruttivo	Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Rapporto collaborativo con compagni ed adulti Presenza positiva in classe Correttezza nel linguaggio	Tiene ordinato il proprio posto Non sporca e non distrugge	Disponibile sempre alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche e vi partecipa con impegno ed entusiasmo
Nove	Rispetto delle norme disciplinari Comportamento corretto ed educato, ma a volte chiacchiera e si distrae Impegno abbastanza costante in classe e a casa Buona partecipazione alle lezioni	Rapporto abbastanza collaborativo con insegnanti e compagni	Tiene ordinato il proprio posto Non sporca e non distrugge	Abbastanza disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Otto	Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non sempre continue Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Non consegna sempre, non fa firmare regolarmente i compiti e le circolari Impegno saltuario Non sempre porta il materiale Frequenti ritardi	Interventi poco opportuni Rispetto passivo Partecipazione poco collaborativa alle attività della classe Non risponde se interpellato	E' negligente nell'uso del materiale	Poco disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Sette	Rispetto passivo, scarso, poco educato Disinteresse per le varie discipline e impegno insufficiente Mancanza di partecipazione alle lezioni Frequente disturbo dell'attività scolastica Episodi di mancata applicazione del regolamento Uso del cellulare a scuola	Partecipazione selettiva o incostante che porta a comportamenti scorretti Rapporti problematici con gli altri Presenza negativa nella classe e nell'ambiente scolastico Parole e gesti scorretti	Danneggia l'ambiente Usa impropriamente gli strumenti scolastici	Poco disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche

	Ritardi persistenti e frequenti uscite anticipate			
Sei	Completo disinteresse per le attività didattiche Indisciplina Insulti gravi a persone e/o bestemmie Assiduo disturbo alle lezioni Falsificazione della firma dei genitori e dei voti sul libretto e del diario o delle autorizzazioni Mancanza assoluta d' impegno Sospensione dalle lezioni per un giorno	Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri Funzione negativa all'interno della classe Risponde ripetutamente in modo ineducato Parole molto scorrette	Reca danni agli ambienti e agli oggetti	Mai disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Cinque	Frequenza molto irregolare Completo disinteresse per le attività didattiche Episodi gravi di bullismo, assenze ingiustificate Episodi di particolare gravità Sospensione dalle lezioni per più giorni	Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con gli altri	Mancanza grave di rispetto verso ambienti e cose	Mai disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I° grado "San Giovanni Bosco" ha stabilito che, in sede di Scrutinio finale, si svolgerà la discussione sull'ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'Esame di Stato se tale alunno non avrà raggiunto la sufficienza in quattro o più materie. In tale situazione sarà il Consiglio di Classe a decidere per l'ammissione o meno alla classe successiva o all'Esame di stato tenendo conto della situazione del singolo alunno, della sua storia personale e del suo precedente percorso scolastico. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato dovrà essere votata a maggioranza.

Il Consiglio di Classe delibererà inoltre la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150).

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;

d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

11. ALLEGATI DEL PTOF



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"

Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393

e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriac@pec.fma-ipi.it

www.scuolangelocustode.it

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE TRIENNALE 2025-2028

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

E' un'azione fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

Strumenti

Sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale)

- **accesso:** favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole
- **spazi e ambienti di apprendimento:** coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia
- **amministrazione digitale:** gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio
- **identità digitale:** dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola

Competenze e contenuti

- **competenze degli studenti:** rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo

del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

- **digitale, imprenditorialità e lavoro:** sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.
- **contenuti digitali:** creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici

Formazione del personale

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Accompagnamento

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un **Animatore Digitale** in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico)

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici e uso di applicazioni web per la didattica e la professione).

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'animatore digitale dell'Istituto, individuato nella figura del docente Alessandro Paravidino, presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione.

Ma da dove iniziare? Innanzitutto è utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

Azioni intraprese dalla scuola

- nomina nel ruolo di Animatore Digitale: l'insegnante Alessandro Paravidino
- creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola (questa pagina)
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola
- coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola
- regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola
- progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola
- cablaggio interno del 90% degli spazi della scuola

Azioni di prossima attuazione

- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- formazione specifica per l'Animatore Digitale come previsto dalla legge (EIPASS)

- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola: sessione formative per i docenti sull'utilizzo di LIM, Software didattici, materiale tecnologico.
- Utilizzo e comunicazione con genitori e alunni attraverso registro elettronico
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo, ecc..)
- Futura ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Realizzazione di curricoli digitali

Il PNSD per il PTOF potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

L'animatore digitale
Prof. Alessandro Paravidino



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"

Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"

Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393

e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it

www.scuolangelocustode.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2025-28

Si propongono per il triennio 2025-28 i seguenti percorsi di formazione:

1. Approfondimento di alcune moderne metodologie didattiche per competenze:
 - Cooperative Learning
 - Didattica laboratoriale
 - Peer education
 - Flipped Classroom
 - Content and Language Integrated Learning
 - Service Learning
2. Formazione dei docenti sul Sistema Preventivo Salesiano.
3. Incontri di Formazione con l'Organismo di vigilanza sulla prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo.



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PIANO PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2025-28

Finalità

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi e da intraprendere per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Tali interventi, che coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, a livello di Istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il presente Protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92)
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento
- Alunni con BES (Bisogni educativi speciali)

1. Soggetti coinvolti

Coordinatrice delle attività educative e didattiche e personale docente

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico in corso

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche è garante del processo di integrazione del ragazzo disabile, con DSA o con BES. A tal fine fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Inoltre assicura al proprio Istituto: il reperimento degli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; qualora necessitasse, fa richiesta presso la famiglia di assumere docenti di sostegno.

Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del Consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

Il Coordinatore di Classe o Insegnante Tutor coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI o PEP), collabora con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative utilizzate secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

La Famiglia: Informa la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e il coordinatore di classe della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di aggiornamento su DSA e BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Utilizzando PEI e PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale

- **Valutazione in itinere dell'andamento didattico:**

Criteri di valutazione: si terrà conto della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno delle finalità e degli obiettivi da raggiungere, degli esiti, degli interventi realizzati, del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il **consiglio di classe** ed **ogni insegnante** in merito alla disciplina di competenza, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, verifiche, colloqui...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

In base quindi alle necessità riscontrate il Coordinatore di Classe proporrà un piano di interventi di sostegno o di recupero per le discipline in cui è stata rivelata una maggiore carenza. Preziosa a tale scopo si dimostra la partecipazione di volontari.

Là dove si rivela necessario predisporrà un piano di intervento con **l'insegnante di sostegno**.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per l'alunno certificato si organizzano incontri periodici con gli **esperti dell'ASL** collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel PdP o PEI.

Per altri alunni sono previsti interventi terapeutici condotti da **neuropsichiatri e psicologi**.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base alle necessità riscontrate sono previsti regolari incontri scuola-famiglia. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà una partecipazione attiva della famiglia ed una condivisione delle responsabilità per agevolare il processo di crescita degli alunni, sia personale che scolastica.

Pertanto i familiari condivideranno il piano di studi programmato per i propri figli e ne parteciperanno alla realizzazione.

CURRICOLO

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

OBIETTIVO / COMPETENZA

Educativo - relazionale tecnico – didattico relativo al progetto di vita

ATTIVITÀ

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero individuale
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma

CONTENUTI

- comuni
- alternativi
- ridotti
- facilitati

SPAZI

- attività da svolgere in aula e in ambienti diversi dall'aula

TEMPI

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività quando necessita

MATERIALI/STRUMENTI

Quando necessita:

- materiale predisposto, concreto, visivo
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili
- interrogazioni e verifiche programmate

RISULTATI ATTESI

- comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo

VERIFICHE

- comuni
- comuni graduate
- adattate in base al PEI o al PDP
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

VALUTAZIONE

(da parte di docente/i responsabili, di altri educatori coinvolti)

Per la valutazione verranno utilizzate le griglie riportate nel PTOF della scuola tenendo conto degli obiettivi esplicitati nel PDP o nel PEI.

I comportamenti osservabili possono riguardare:

- prestazioni in ambito disciplinare
- soddisfazione / benessere
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa

- partecipazione / relazioni a scuola

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, ed.fisica), palestre, attrezzature informatiche-software didattici.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella Scuola Secondaria di I° grado, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

ACCOGLIENZA

Accoglienza di studenti con DSA e BES all'inizio del percorso scolastico.

Accoglienza di studenti con DSA e BES in corso d'anno.

Passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro.

Orientamento interno ed esterno già previsto nel PTOF.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 9/01/2025



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE ANNO SCOLASTICO 2025-28

Premessa: Questo Progetto didattico, allegato al PTOF 2025/2028 della Scuola Primaria "Angelo Custode" e Scuola Secondaria di I° "San Giovanni Bosco", esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati.

Questo Progetto, inserito nella P.T.O.F. dell'Istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale, ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

Destinatari: alunni ospedalizzati o affetti da gravi patologie fisiche e/o psicologiche a causa delle quali non riescono a frequentare la scuola in maniera regolare.

Figure coinvolte: docente/i incaricato/i dalla Coordinatrice Didattica.

Tempi: L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti indicati dall'Ufficio Scolastico Regionale. Tale Progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore di un docente dell'Istituzione Scolastica di appartenenza per un massimo di 4-6 ore settimanali in presenza. Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122).

Ambito disciplinare: multidisciplinare

Finalità:

- Garantire il diritto allo studio
- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno
- Perseguire le finalità educative del PTOF 2025/2028
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico

- Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni)
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità
- Aiutare l'organizzazione della quotidianità
- Garantire il benessere globale dell'alunno
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico
- Formare e ampliare la professionalità di tutti i docenti che operano per il Progetto

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

- Recuperare l'autostima
- Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc)
- Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento
- Acquisire capacità operative, logiche e creative
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme

Contenuti:

I contenuti e le attività sono quelli descritti nelle Programmazioni della classe di appartenenza, inserite nei Curricoli disciplinari.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza tengono conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e vengono attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

Metodologie prevalenti:

- lezioni frontali
- didattica digitale integrata
- conversazioni guidate e domande stimolo
- consultazione di testi
- Flipped Classroom
- flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati e possibilmente ludici
- momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso ad es. e-mail

- utilizzo del computer come strumento di elaborazione, gioco e creatività

Strumenti

- Libri di testo e sussidi cartacei
- PC e software didattici
- Materiale strutturato e non di vario tipo
- Strumenti alternativi

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica delle attività è condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche scritte e orali. La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove strutturate anche in formato elettronico.

Si considerano quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi

Si considerano quali indicatori di successo:

- conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
- partecipazione attiva dell'alunno
- superamento dell'isolamento
- crescita dell'autostima



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PROGETTO ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO E NON SOLO: I RAGAZZI ALLA SCOPERTA DI SE' E DEI PROPRI TALENTI

La conoscenza di sé, la capacità di relazionarsi con gli altri e con le diverse realtà, la maturazione personale e lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le sfide necessarie per poter definire o, se necessario, ridefinire gli scopi personali e, in un futuro, professionali, sono sempre stati gli obiettivi a cui la scuola salesiana ha mirato nel corso della sua missione con i ragazzi. Adesso, le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito ci chiedono di approfondire quel cammino che già la nostra scuola ha intrapreso da tempo per aiutare i nostri ragazzi a vivere esperienze autentiche che consentano loro di mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per poter esprimere il meglio di sé. Ecco che le nostre giornate di orientamento e di riflessione acquistano ancora più valore in un'ottica di una conoscenza di se stessi che renda i nostri ragazzi delle persone sicure e portatrici di valori saldi da mettere al servizio della collettività.

1. Ridurre la dispersione scolastica

Perché un Progetto orientamento funzioni, perché i ragazzi in uscita dal primo ciclo di istruzione possano scegliere in modo consapevole quale percorso intraprendere nel secondo ciclo, è necessario dare loro tutti gli strumenti necessari per arrivarci preparati. A tale scopo, la scuola propone ai suoi alunni le seguenti attività:

CLASSI PRIME:

- ✓ tre lezioni di metodo di studio ad inizio anno in orario pomeridiano a cura degli insegnanti
- ✓ due incontri con formatori esperti della Regione sul metodo di studio
- ✓ lezioni di recupero a piccoli gruppi durante l'anno

CLASSI SECONDE:

- ✓ lezioni di recupero a piccoli gruppi durante l'anno
- ✓ attività di peer education
- ✓ lezioni di recupero individuali

CLASSI TERZE:

- ✓ lezioni di recupero a piccoli gruppi durante l'anno
- ✓ attività di peer education
- ✓ lezioni di recupero individuali

2. Orientamento nei percorsi di Istruzione secondaria

Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito ci dicono che *“la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extrascolastiche [...]”. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.*

Oggigiorno sono davvero molteplici i percorsi di studi e di formazione che i nostri ragazzi possono scegliere ed è nostro compito aiutarli a compiere una scelta il più consapevole possibile, affinché possano affrontare il successivo percorso di studi con le necessarie conoscenze, competenze e motivazioni.

A tale scopo, la scuola attua dei percorsi di orientamento a partire già dal primo anno.

CLASSI PRIME:

- ✓ laboratorio di cucina
- ✓ laboratorio di chitarra, violino, violoncello, arpa, batteria, canto
- ✓ laboratori scientifici e linguistici
- ✓ uscite sul territorio

CLASSI SECONDE:

- ✓ laboratorio di cucina
- ✓ laboratorio di chitarra
- ✓ orientamento scolastico con orientatore della Regione
- ✓ salone dell'orientamento
- ✓ corso base di latino
- ✓ laboratori scientifici e linguistici a scuola e fuori (ad esempio, “Settimana della Ricerca” presso l'Università di Alessandria)
- ✓ uscite sul territorio

CLASSI TERZE:

- ✓ laboratorio di chitarra
- ✓ orientamento scolastico con orientatore della Regione
- ✓ salone dell'orientamento
- ✓ orientamento scolastico con ex allievi
- ✓ progetto STEM
- ✓ corso intermedio di latino
- ✓ corso base di greco
- ✓ corso EIPASS
- ✓ corso in preparazione al KET
- ✓ corso in preparazione al DELE
- ✓ Laboratori scientifici e linguistici a scuola e fuori (ad esempio, “Settimana della Ricerca” presso l'Università di Alessandria)
- ✓ uscite sul territorio

3. Il valore educativo dell'orientamento

Le Linee Guida sottolineano il valore educativo dell'orientamento ed usano una parola, **“talenti”**, tanto cara a Don Bosco. In quest'ottica rientrano tutte le attività e le proposte che da sempre la scuola offre ai suoi ragazzi di tutte le classi, dalla prima alla terza, ossia:

- Giornate di orientamento a scuola
- Giornate di orientamento fuori scuola
- Momento formativo quotidiano con il tutor di classe
- Esperienze di volontariato
- Esercizi spirituali
- Giornate formative del Savio Club



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'EDUCAZIONE CIVICA COME SPINA DORSALE DEL CURRICOLO SCOLASTICO

Con l'entrata in vigore il 7 Settembre del nuovo Decreto ministeriale relativo all'adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la nostra scuola è stata chiamata ad aggiornare il curriculum d'istituto e l'attività di progettazione didattica ponendo una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, ed alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida sono state studiate come uno strumento di supporto e sostegno ai docenti di fronte alle emergenze educative, quali il bullismo ed il cyberbullismo, ogni forma di violenza ed in particolare quella contro le donne, il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti ed all'alcol, l'educazione alimentare.

1. Principi

Il primo principio a cui far riferimento nel curriculum di Educazione civica è la **conoscenza della Costituzione**, non solo come norma, ma come riferimento per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali finalizzati a promuovere lo sviluppo dei ragazzi che diventeranno i futuri cittadini della Repubblica, dell'Unione Europea e del mondo. Questo non significherà un mnemonico imparare alcuni articoli della Costituzione, ma un cercare di viverli, di farli propri, di riconoscerli come parte integrante della propria identità.

Il secondo principio è la **centralità della persona umana**, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui viene ribadita l'importanza della valorizzazione dei talenti di ogni studente, nel rispetto di tutte le diversità. Le nuove Linee guida, però, se sottolineano la centralità dei diritti inviolabili delle persone, aprono un focus altrettanto importante sui doveri inderogabili delle stesse nei confronti della collettività perché insegnare il rispetto delle regole permette una convivenza civile che fa prevalere il diritto sull'arbitrio. Inoltre, le Linee, infine, puntualizzano un altro aspetto altrettanto importante, ossia che la responsabilità individuale non può e non deve essere sostituita dalla responsabilità sociale.

Il terzo principio è l'**inclusione**, perché una scuola "costituzionale", non può che essere una scuola che accoglie e che include chi ha disabilità, chi ha problemi di apprendimento, chi arriva da un Paese straniero, chi ha qualsiasi forma di svantaggio socio-economico-culturale. Solo in questo modo, si potrà formare negli studenti il vero senso di Patria.

Il quarto principio è la **conoscenza del nostro Paese** per capire la sua ricchezza, la bellezza dei suoi territori, per imparare a valorizzarla ed a preservarla.

Il quinto principio è l'**iniziativa autonoma dei cittadini**, sia come singoli, sia in forma associata che deve però essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della

qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo delle specie animali ed alla biodiversità e, più in generale, con la protezione dell'ambiente.

Il sesto principio è attinente alla **cittadinanza digitale** da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. È fondamentale che i ragazzi imparino a valutare criticamente dati e notizie per saper individuare le cosiddette fake news, che imparino a tutelare i propri dati e la propria identità personale. È poi importante che la scuola metta in campo risorse per contrastare attività di cyberbullismo. Infine, vista la rapida evoluzione dell'Intelligenza Artificiale, viene suggerito un adeguato atteggiamento in merito.

2. Metodologia, scansione oraria, coordinamento

L'insegnamento dell'Educazione civica non è assegnato ad un insegnante nella Scuola Secondaria di Primo Grado, ma è visto in prospettiva trasversale, nel senso che ogni docente deve trovare nella sua materia il modo di inserire argomenti riconducibili alle Linee Guida ministeriali.

Proprio per la trasversalità dell'insegnamento e per gli argomenti trattati che dovrebbero "incarnarsi" nella vita degli studenti per essere veramente appresi, la classe dovrebbe essere il primo ambiente di convivenza democratica dove si apprende non tanto e non solo "facendo lezione", ma vivendo la quotidianità della vita scolastica, attraverso il corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della sicurezza propria ed altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, siano adulti o coetanei, l'assunzione di responsabilità verso gli impegni scolastici. Ecco perché attività laboratoriali, uscite sul territorio, discussioni, attività di cooperative learning, progetti orientati al servizio della comunità ed alla salvaguardia dell'ambiente saranno preferite ad altre più "statiche".

All'insegnamento dell'Educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per classe all'anno in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe, tra i quali verrà scelto un Coordinatore che avrà il compito di raccogliere le valutazioni periodiche che concorreranno poi in una valutazione finale.

3. Traguardi di competenze

1. Sviluppare atteggiamenti ed adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli Organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune ed al rispetto dei diritti delle persone.

4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente ed i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali.
8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto.
12. Gestire l'identità digitale ed i dati della rete, salvaguardando la propria ed altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute ed il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



"CASA ANGELO CUSTODE"

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: segreteriaac@fma-ipi.it - alessandriaac@pec.fma-ipi.it
www.scuolangelocustode.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per la didattica digitale integrata la Scuola ha deciso di utilizzare la **piattaforma di Google Suite for Education** che sarà utile come strumento di archiviazione di materiali utili alle varie classi ed in caso di nuovi lockdown dovuti all'emergenza sanitaria.

Tale piattaforma permette i **seguenti servizi**:

- ✓ Gmail, per l'assegnazione di casella di posta limitato per gli studenti;
- ✓ Calendar, per la gestione dell'agenda;
- ✓ Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali;
- ✓ Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- ✓ Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo;
- ✓ Google Meet, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso, e cioè:

- ✓ la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con **totale protezione e privacy**;
- ✓ invio e ricezione della posta di Gmail degli studenti solo all'interno del dominio scuolangelocustode.com;
- ✓ il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi, quindi lo studente opera in un ambiente protetto.

In caso di problemi momentanei dovuti ad un eventuale malfunzionamento della piattaforma di Google Suite for Education il Collegio Docenti comunicherà ai genitori degli alunni, tramite Registro elettronico, quale piattaforma sostitutiva verrà utilizzata in quel momento.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Per accedere alla piattaforma di Google Suite è stato creato un account per ogni docente e per ogni alunno che potranno accedervi utilizzando il sito di gmail: <https://www.google.com/intl/it/gmail/about/> e cliccando su **accedi** con la mail e la password che è stata assegnata ad ogni docente e alunno.

All'ingresso verrà chiesto di **cambiare la password** (che dovrà essere ricordata per gli accessi successivi).

Per partecipare alle lezioni online gli alunni dovranno **isciversi ai corsi** che gli insegnanti creeranno all'interno della piattaforma.

ORARIO DELLE LEZIONI

Durante le lezioni di Didattica a Distanza l'orario settimanale della Scuola Secondaria di I° grado potrà subire una rimodulazione per una migliore gestione delle lezioni stesse. Verrà garantito un orario di video lezioni settimanale di almeno venti moduli da 50 minuti dando spazio a tutte le discipline e verranno combinate le **attività in maniera sincrona e asincrona**.

I docenti continueranno online anche i laboratori opzionali del pomeriggio.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Il Collegio Docenti ha approvato le **regole di comportamento** che gli alunni dovranno tenere durante le **attività di didattica a distanza** e nell'**utilizzo della piattaforma**. Ecco le regole principali:

1. Il comportamento e il linguaggio che l'alunno deve tenere durante le video lezioni devono essere rispettosi, come da regolamento della scuola per le lezioni in presenza.
2. Gli studenti dovranno accedere alla classe virtuale solo successivamente all'ingresso del docente.
3. L'alunno deve attivare il microfono solo quando ha bisogno di parlare, attendendo il proprio turno, e deve usare la chat solo se richiesto dal docente durante la lezione. Durante le video lezioni è vietato agli alunni rimuovere gli altri componenti del gruppo, chiudere i microfoni a chi sta parlando o chiudere la videochiamata del gruppo classe.
4. E' severamente vietato agli alunni registrare la lezione o scattare foto non richieste a docenti ed alunni, così come è vietato inviare video, audio, immagini o file della lezione a persone che non facciano parte della classe.
5. Gli alunni sono tenuti a munirsi di telecamera e, se incontrano delle temporanee difficoltà, devono comunicarlo tempestivamente ai docenti.
6. Gli alunni, che non possono partecipare alle video lezioni per motivi personali, di salute o di connessione devono giustificare l'assenza alla Preside tramite Registro elettronico.
7. E' vietato partecipare alle video lezioni in pigiama o in abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico.
8. I compiti devono essere svolti in maniera puntuale, rispettando le indicazioni ed i tempi di scadenza dati dai singoli docenti.
9. Le interrogazioni orali si svolgono online, tenendo la telecamera accesa. Per quanto riguarda le verifiche scritte, possono svolgersi online, tenendo le telecamere accese ed inviando, prima del termine della lezione, la foto del compito o un file Word all'insegnante, oppure tramite test online. I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati durante l'anno scolastico.
10. Gli insegnanti possono valutare dei lavori scritti o pratici assegnati ed inviati agli stessi nelle modalità indicate dal docente. I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati durante l'anno scolastico.
11. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare in maniera corretta e rispettosa i mezzi digitali per la Didattica a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

La Didattica a distanza prevede l'attiva partecipazione dello studente nel seguire le lezioni, nel consegnare i lavori richiesti, nel rispettare i tempi di consegna, nello svolgere in autonomia i compiti assegnati. Si tratta di osservare il comportamento dello studente all'interno del nuovo

ambiente di apprendimento digitale, realizzato attraverso collegamenti diretti o indiretti, video lezioni, chat di gruppo, utilizzo dei materiali didattici inviati.

Pertanto, gli indicatori di valutazione decisi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

1. Rispetto dei docenti e dei compagni.
2. Partecipazione attiva apportando il proprio contributo e mettendo a disposizioni eventuali materiali.
3. Svolgimento delle attività concordate.
4. Disponibilità al confronto: chiedere aiuto ed offrire aiuto.

Il giudizio sintetico sul comportamento sarà assegnato dal Consiglio di Classe.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN BASE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Giudizio Sintetico	DESCRITTORI
Dieci	L'alunno partecipa attivamente alle attività di Didattica a distanza e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. L'alunno è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno è disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto e lo offre. Svolge autonomamente approfondimenti. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Nove	L'alunno partecipa alle attività di Didattica a distanza e consegna i compiti assegnati, anche se a volte senza ulteriore controllo. Con opportuni solleciti, l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato. L'alunno, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno è disponibile al confronto, se sollecitato chiede e offre aiuto. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Otto	L'alunno segue con interesse non costante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna parzialmente. Partecipa alle attività di Didattica a distanza saltuariamente, con particolare riferimento alle discipline di maggiore interesse. L'alunno è abbastanza disponibile al confronto e consegna i lavori assegnati, solo se sollecitato, talvolta in ritardo. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Sette	L'alunno partecipa alle attività di Didattica a distanza, ma non in modo corretto e costante. Raramente interviene durante le attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo saltuariamente, alle attività scolastiche consegnando i lavori richiesti dai docenti. L'alunno, anche se sollecitato, non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e a ricevere aiuto. Ha talvolta usato in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Sei	L'alunno non segue le attività di didattica a distanza, nel maggior numero di discipline, senza motivate giustificazioni da parte dei genitori. Non condivide il materiale da lui reperito o elaborato. Partecipa passivamente alle attività e non

	manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non porta a termine o comunque, solo raramente, gli impegni derivanti dalle attività scolastiche, consegnando i lavori richiesti dai singoli docenti. L'alunno, anche se sollecitato, è quasi per nulla disponibile al confronto, a dare e a ricevere aiuto. Usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Cinque	L'alunno non ha mai seguito e realizzato le attività di didattica a distanza, non ha mai consegnato nessun compito richiesto, senza nessuna motivata giustificazione da parte dei genitori, seppur contattati personalmente dalla Coordinatrice Didattica.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante la Didattica a distanza ciascun docente utilizzerà le forme, le metodologie e gli strumenti più consoni a valutare i reali apprendimenti dei propri alunni e ad accertarne eventuali lacune da colmare.

I docenti potranno valutare i propri alunni:

- ✓ correggendo “in itinere” alcuni lavori svolti a casa ed inviati ai singoli insegnanti attraverso la piattaforma Google;
- ✓ interrogandoli oralmente tramite le videochiamate;
- ✓ con verifiche scritte, pratiche e/o test online.

I lavori valutati e le eventuali verifiche scritte o pratiche verranno rimandati a casa all'alunno tramite la piattaforma con le relative correzioni e valutazioni.

Tali valutazioni saranno inserite dai docenti nel Registro elettronico ed in tal modo comunicate alla famiglia dello studente e concorreranno alla valutazione finale di ciascun alunno.

Ogni docente dovrà avere almeno due valutazioni per disciplina per ciascun alunno, al fine di poterlo valutare alla fine dell'anno.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE/ABILITA'	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza e l'esecuzione di tutti i lavori svolti é completa, sicura e rielaborata in maniera personale.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura, corretta ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro, corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
8	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é per lo più completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera per lo più autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.

7	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti è abbastanza completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera abbastanza autonoma, con lievi indecisioni, seppure generalmente corretta.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili.	L'alunno, se guidato, opera in maniera accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in maniera chiara.
5	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria. Le produzioni/esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco, non è preparato o rifiuta immotivatamente il momento valutativo.	L'alunno incontra difficoltà ad operare, anche se guidato.	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità si terrà conto del loro PEI e i docenti della classe si accorderanno con l'insegnante di sostegno per quanto riguarda gli apprendimenti e le valutazioni "in itinere". Per gli alunni con certificazione DSA e BES si terranno conto delle misure compensative e dispensative concordate nel loro PdP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie verranno continuamente aggiornate tramite Registro elettronico riguardo agli orari, alle metodologie e alla valutazione legate alla Didattica digitale integrata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria i colloqui tra Docenti o Coordinatrice delle attività educative e didattiche avverranno in modalità telematica o per via telefonica nei giorni e negli orari concordati. Anche le assemblee di classe avverranno tramite videoconferenza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Durante i Collegi Docenti e tramite la partecipazione a webinar il personale scolastico verrà formato su:

- ✓ aspetti informatici riguardanti l'utilizzo del Registro elettronico e dalla piattaforma Google Suite for Education;
- ✓ metodologie innovative di insegnamento;
- ✓ modelli inclusivi per la Didattica Digitale Integrata;
- ✓ gestione della classe e dimensione emotiva degli alunni;
- ✓ privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

12. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

12.1. MODALITA' E CRITERI

Su ogni iniziativa proposta dal P.T.O.F. verrà introdotto un percorso di verifica e valutazione di processo e di prodotto, assumendo i seguenti criteri e riferimenti:

- Essere attenti ai bisogni degli alunni e delle famiglie;
- Aggiornare il modello educativo caratterizzante la comunità scolastica;
- Riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento;
- Riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione al territorio e agli utenti;
- Aggiornare la formazione dei docenti.

Verso la fine dell'anno scolastico ad ogni famiglia e ad ogni alunno sarà consegnato un questionario per la valutazione del servizio scolastico.

13. APPROVAZIONE DEL PTOF

Il 15 Gennaio 2025 il Collegio Docenti ha esaminato ogni parte del P.T.O.F. inerente al triennio 2025/28 e lo ha approvato. In data 21 Gennaio 2025 il Consiglio d'Istituto ha approvato il PTOF.